



**DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza ordinaria in prima convocazione

**OGGETTO: ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267 - APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023-2025 DEFINITIVO**

L'anno duemilaventitre, addì venti del mese di marzo, alle ore 17:00 nella sala delle adunanze, si è oggi riunito il Consiglio Comunale, all'appello risultano:

	PRESENTE
<b>1. DEO ELISA</b>	S
<b>2. ZAMBELLI CRISTIANO</b>	S
<b>3. BOVISI CARLO DOMENICO</b>	G
<b>4. IFTODE RADU COSMIN</b>	G
<b>5. MANCINI LUCA</b>	S
<b>6. CASAMENTI LARA</b>	S
<b>7. TORELLI CLAUDIA</b>	G
<b>8. UNGHERI MARIA</b>	S
<b>9. MALPEZZI EROS</b>	S
<b>10. QUADRELLI SARA</b>	S
<b>11. CUCCHI FEDERICO</b>	S

**presenti n. 8 assenti n. 3**

Partecipa il VICESEGRETARIO COMUNALE **DR.SSA MORENA BONUCCI AMADORI**.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, **DEO ELISA**, SINDACO, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta pubblica.

A scrutatori della votazione vengono designati Signori:

Casamenti Lara, Ungheri Maria e Quadrelli Sara.

Sono presenti in aula gli assessori esterni:

Scalzulli Potito.

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**ASCOLTATA** la relazione del Sindaco e gli interventi dei Consiglieri che hanno partecipato alla discussione;

**PREMESSO** che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

**RICHIAMATO** l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

**VISTO** l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione: a tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

**RICHIAMATO** l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP);

**RICHIAMATA** in proposito la faq relativa alla contabilità armonizzata n. 10 presente sul sito di Arconet in merito ai chiarimenti sulla corretta procedura da seguire per la formazione e l'approvazione del Documento Unico di Programmazione;

**DATO ATTO** che il principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 è stato recentemente aggiornato mediante una maggiore semplificazione nella predisposizione del DUP semplificato per gli enti con popolazione inferiore a 5000 abitanti, prevedendo un'ulteriore semplificazione per gli enti con popolazione inferiore a 2000 abitanti (Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 392 del 09/06/2018 );

**RICHIAMATO** inoltre il DM 29/08/2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 213 del 13/09/2018, che ha ulteriormente modificato il principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, prevedendo per tutti gli enti, a prescindere dalla popolazione residente, la modifica del procedimento di approvazione dei documenti programmatori, coordinandone i contenuti e le tempistiche;

**DATO ATTO** in particolare che il nuovo principio, al punto 8.2, prevede ora che nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni;

**CONSIDERATO** che, nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP;

**CONSIDERATO** che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

**DATO ATTO** che il DUP, avendo il Comune di Galeata una popolazione fino a 5000 abitanti, viene redatto in forma semplificata, così come consentito dal punto 8.4 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, come recentemente modificato dal Decreto interministeriale del 18 maggio 2018;

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 27/07/2022, con la quale è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione del Comune di Galeata per il triennio 2023-2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 02/03/2023, con la quale è stato aggiornato ed approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 definitivo;

**VISTO** il parere dell'Organo di Revisione sullo schema di DUP 2023-2025, agli atti dell'ufficio ragioneria;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;

Con la seguente votazione, accertata dagli scrutatori ed espressa per alzata di mano di mano da n. 8 consiglieri presenti:

- consiglieri votanti n. 8
- consiglieri favorevoli n. 6
- consiglieri contrari n. 0
- consiglieri astenuti n. 2 (Malpezzi Eros e Quadrelli Sara)

**DELIBERA**

Per i motivi ed i fini di cui in premessa narrativa;

**1) DI APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 definitivo, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 15 del 02/03/2023 e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in quanto il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

**2) DI DARE ATTO** che il suddetto schema di DUP per il triennio 2023-2025 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, in modalità semplificata, avendo il Comune di Galeata una popolazione non superiore ai 5000 abitanti.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito;

**Visto** l'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita: "Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

Con la seguente votazione, accertata dagli scrutatori ed espressa per alzata di mano di mano da n. 8 consiglieri presenti:

- consiglieri votanti n. 8
- consiglieri favorevoli n. 6
- consiglieri contrari n. 0
- consiglieri astenuti n. 2 (Malpezzi Eros e Quadrelli Sara)

#### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dunque efficace dal momento della sua adozione.

#### **ALLEGATI:**

A. Schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025

Comune di  
**Galeata**

Provincia di Forlì'-cesena

Documento Unico  
di  
Programmazione

**2023 / 2025**

# INDICE GENERALE

---

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	8
La popolazione.....	10
Situazione socio-economica.....	16
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	17
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	17
Analisi finanziaria generale.....	18
Evoluzione delle entrate (accertato).....	18
Evoluzione delle spese (impegnato).....	19
Partite di giro (accertato/impegnato).....	19
Analisi delle entrate.....	20
Entrate correnti (anno 2022).....	20
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	22
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	26
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso (2022) e successivo.....	26
Analisi della spesa - parte corrente.....	31
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso (2022) e successivo.....	31
Indebitamento.....	35
Risorse umane.....	35
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	37
SEZIONE OPERATIVA.....	42
Parte prima.....	43
Elenco dei programmi per missione.....	43
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	43
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	67
Parte corrente per missione e programma.....	67
Parte corrente per missione.....	71
Parte capitale per missione e programma.....	74
Parte capitale per missione.....	77
Parte seconda.....	80
Programmazione dei lavori pubblici.....	80
Quadro delle risorse disponibili.....	81
Programma triennale delle opere pubbliche.....	82
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	84
Programmazione del fabbisogno di personale.....	85

# INDICE DELLE TABELLE

---

Tabella 1: Popolazione residente.....	10
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	12
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	12
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	13
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	14
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	18
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	19
Tabella 8: Partite di giro.....	19
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	20
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	22
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	28
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	29
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	33
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	33
Tabella 15: Indebitamento.....	35
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	36
Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	37
Tabella 18: Parte corrente per missione e programma.....	70
Tabella 19: Parte corrente per missione.....	72
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma.....	76
Tabella 21: Parte capitale per missione.....	78
Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili.....	81
Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche.....	83
Tabella 24: Piano delle alienazioni.....	84
Tabella 25: Programmazione del fabbisogno di personale.....	86

# GUIDA ALLA LETTURA

---

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

# SEZIONE STRATEGICA

---

# Quadro delle condizioni esterne all'ente

---

## Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

---

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimi futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

## La popolazione

---

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 2.420 ed alla data del 31/12/2021, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 2.455.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2001	2304
2002	2340
2003	2431
2004	2477
2005	2485
2006	2491
2007	2502
2008	2505
2009	2507
2010	2532
2011	2532
2012	2554
2013	2567
2014	2544
2015	2516
2016	2536
2017	2514
2018	2500
2019	2447
2020	2420
2021	2455
2022	2457

Tabella 1: Popolazione residente

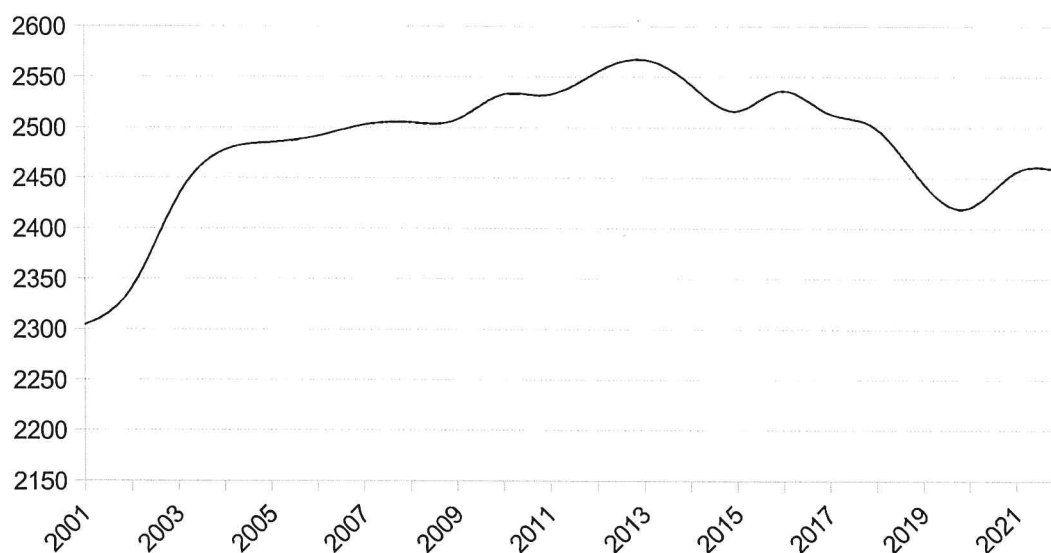


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	2516
Popolazione al 01/01/2020	2420
Di cui:	
Maschi	1206
Femmine	1214
Nati nell'anno	17
Deceduti nell'anno	34
Saldo naturale	-17
Immigrati nell'anno	160
Emigrati nell'anno	108
Saldo migratorio	52
Popolazione residente al 31/12/2022	2457
Di cui:	
Maschi	1240
Femmine	1217
Nuclei familiari	1038
Comunità/Convivenze	3
In età prescolare ( 0 / 5 anni )	121
In età scuola dell'obbligo ( 6 / 14 anni )	234

In forza lavoro ( 15/ 29 anni )	405
In età adulta ( 30 / 64 anni )	1134
In età senile ( oltre 65 anni )	563

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	360	-34,68%
2	281	-27,07%
3	180	-17,34%
4	137	-13,20%
5 e più	80	-7,71%
<b>TOTALE</b>	<b>1038</b>	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

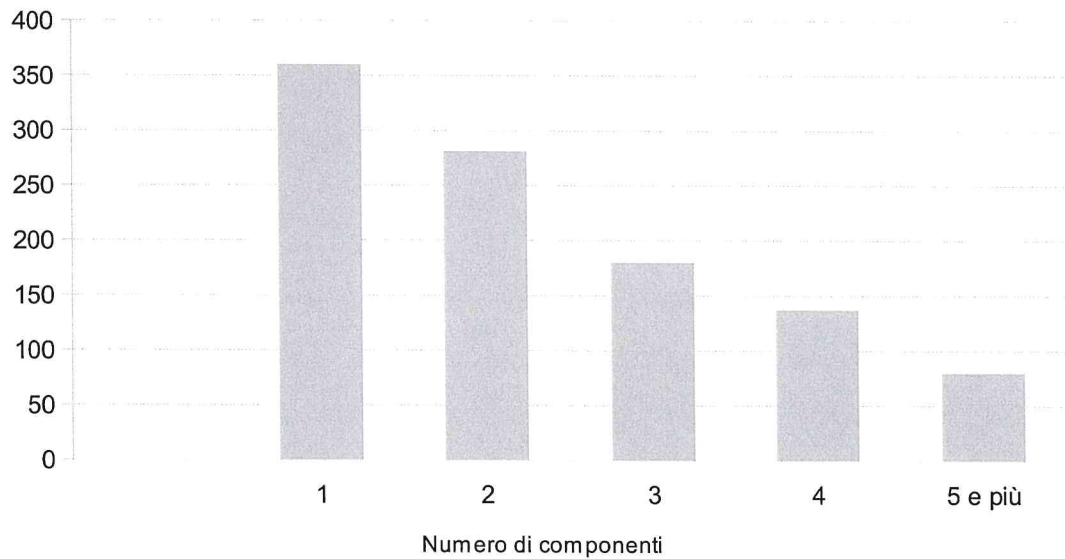


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2022 iscritta all'anagrafe del COMUNE DI GALEATA suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	25	0	0	0	25
1-4	73	0	0	0	73
5-9	122	0	0	0	122
10-14	135	0	0	0	135
15-19	124	0	0	0	124
20-24	150	0	0	0	150
25-29	131	0	0	0	131
30-34	119	0	0	0	119
35-39	145	0	0	0	145
40-44	139	0	0	0	139
45-49	166	0	0	0	166
50-54	199	0	0	0	199
55-59	190	0	0	0	190
60-64	176	0	0	0	176
65-69	147	0	0	0	147
70-74	104	0	0	0	104
75-79	115	0	0	0	115
80-84	93	0	0	0	93
85 e +	104	0	0	0	104
<b>Totale</b>	<b>2457</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2457</b>
<b>Età media</b>	<b>-44,6</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-44,6</b>

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2022 iscritta all'anagrafe del COMUNE DI GALEATA suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	15	10	25	-60,00%	-40,00%
1-4	48	25	73	-65,75%	-34,25%
5 -9	60	62	122	-49,18%	-50,82%
10-14	61	74	135	-45,19%	-54,81%
15-19	63	61	124	-50,81%	-49,19%
20-24	62	88	150	-41,33%	-58,67%
25-29	73	58	131	-55,73%	-44,27%
30-34	57	62	119	-47,90%	-52,10%
35-39	80	65	145	-55,17%	-44,83%
40-44	73	66	139	-52,52%	-47,48%
45-49	82	84	166	-49,40%	-50,60%
50-54	95	104	199	-47,74%	-52,26%
55-59	109	81	190	-57,37%	-42,63%
60-64	79	97	176	-44,89%	-55,11%
65-69	76	71	147	-51,70%	-48,30%
70-74	61	43	104	-58,65%	-41,35%
75-79	56	59	115	-48,70%	-51,30%
80-84	38	55	93	-40,86%	-59,14%
85 >	42	62	104	-40,38%	-59,62%
<b>TOTALE</b>	<b>1230</b>	<b>1227</b>	<b>2457</b>	<b>-50,06%</b>	<b>-49,94%</b>

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

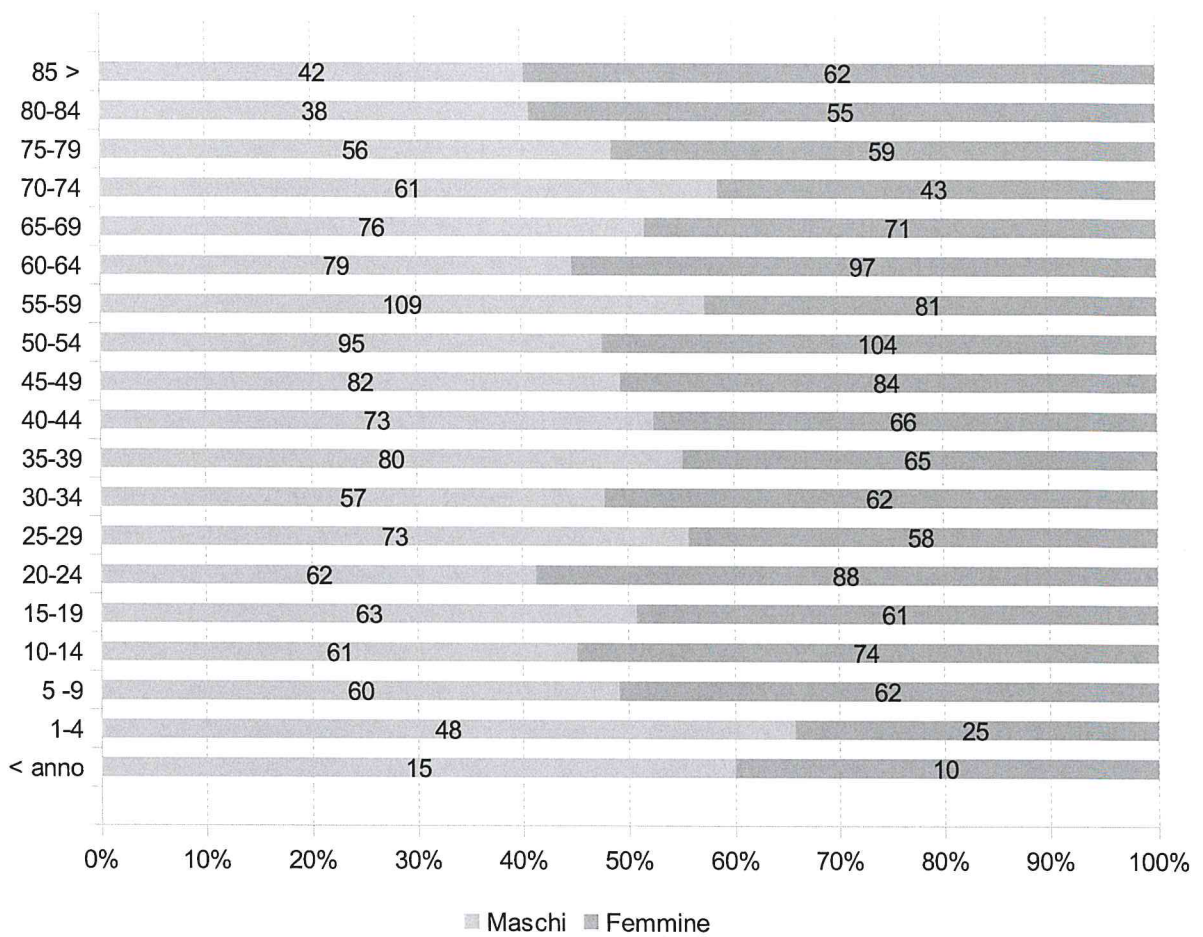


Diagramma 3: Popolazione residente per classi di età e sesso

## Situazione socio-economica

---

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

# Quadro delle condizioni interne all'ente

---

## Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

---

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

## Analisi finanziaria generale

### Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Utilizzo FPV di parte corrente	65.421,06	27.410,59	35.001,03	60.575,23	33.522,20
Utilizzo FPV di parte capitale	61.853,19	100.675,41	288.201,38	0,00	14.142,24
Avanzo di amministrazione applicato	96.000,00	374.065,16	105.418,40	0,00	466.143,07
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.509.702,67	1.571.636,08	1.108.944,63	1.005.397,94	1.274.427,79
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	87.191,90	106.016,50	104.090,56	297.322,93	166.741,46
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.129.104,05	1.098.435,70	1.080.615,49	1.071.412,76	1.207.277,06
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	988.714,12	79.575,47	996.948,84	514.563,70	669.223,69
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.937.986,99</b>	<b>3.357.814,91</b>	<b>3.719.220,33</b>	<b>2.949.272,56</b>	<b>3.831.477,51</b>

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

### Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 1 - Spese correnti	2.233.722,99	2.247.743,14	1.819.190,31	1.857.600,06	1.911.372,59
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.044.548,63	216.006,40	1.377.880,62	456.915,72	778.151,16
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	288.795,22	300.502,92	305.613,17	312.917,91	318.182,33
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.567.066,84</b>	<b>2.764.252,46</b>	<b>3.502.684,10</b>	<b>2.627.433,69</b>	<b>3.007.706,08</b>

Tabella 7: Evoluzione delle spese

### Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	531.003,67	286.134,31	258.764,76	292.001,29	297.749,05
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	531.003,67	286.134,31	258.764,76	292.001,29	297.749,05

Tabella 8: Partite di giro

## Analisi delle entrate

### Entrate correnti (anno 2022)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	1.031.063,11	1.032.563,11	1.036.917,17	-100,42	1.030.039,74	-99,76	6.877,43
Entrate da trasferimenti	94.958,63	170.218,51	194.518,23	-114,28	135.672,03	-79,7	58.846,20
Entrate extratributarie	1.124.065,12	1.374.820,07	1.324.861,38	-96,37	892.698,84	-64,93	432.162,54
<b>TOTALE</b>	<b>2.250.086,86</b>	<b>2.577.601,69</b>	<b>2.556.296,78</b>	<b>-99,17</b>	<b>2.058.410,61</b>	<b>-79,86</b>	<b>497.886,17</b>

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le entrate tributarie classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Imu e Addizionale Irpef), dalle tasse (Tarsu ante 2019) e dal fondo di solidarietà comunale.

Tra le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

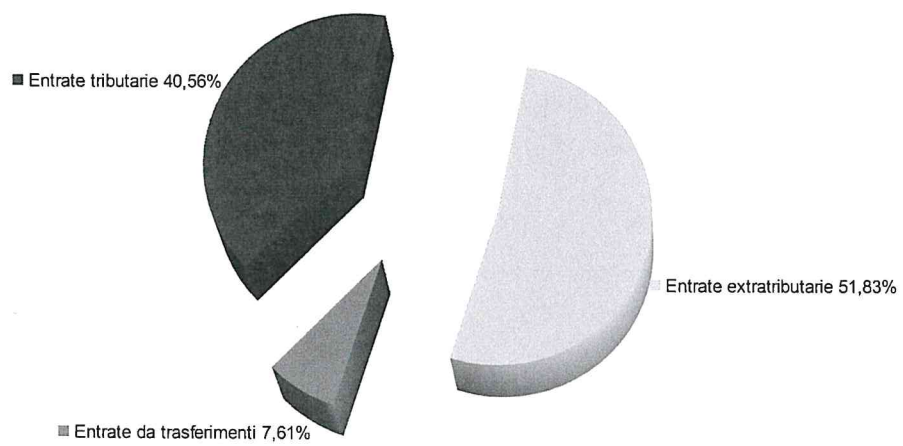


Diagramma 4: Composizione importo accertato delle entrate correnti

## Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2015	1.442.544,86	27.759,81	1.145.817,84	2516	573,35	11,03	455,41
2016	1.519.728,57	42.773,89	1.124.615,73	2536	599,26	16,87	443,46
2017	1.509.702,67	87.191,90	1.129.104,05	2514	600,52	34,68	449,13
2018	1.571.636,08	106.016,50	1.098.435,70	2500	628,65	42,41	439,37
2019	1.108.944,63	104.090,56	1.080.615,49	2447	453,19	42,54	441,61
2020	1.005.397,94	297.322,93	1.071.412,76	2420	415,45	122,86	442,73
2021	1.274.427,79	166.741,46	1.207.277,06	2455	519,12	67,92	491,76

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

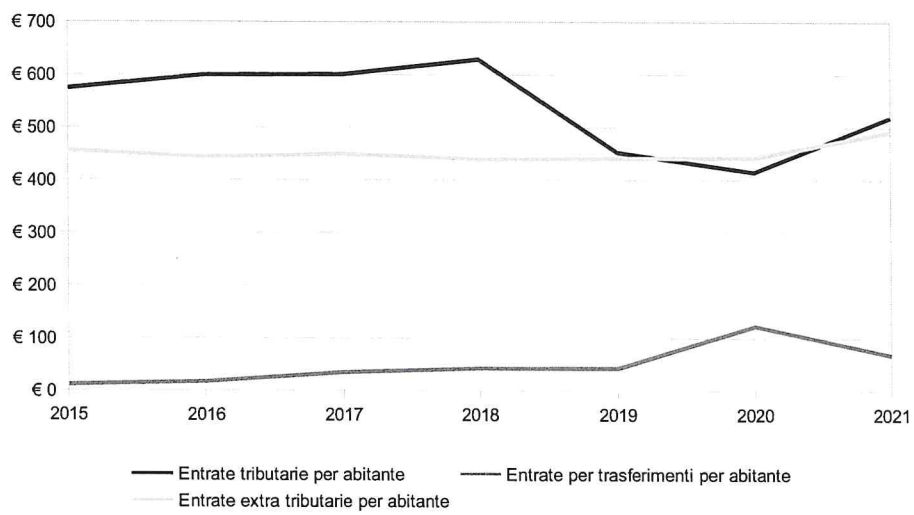


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2015 all'anno 2021

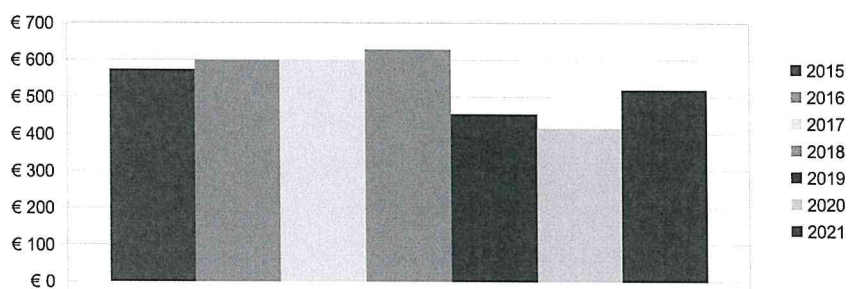


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

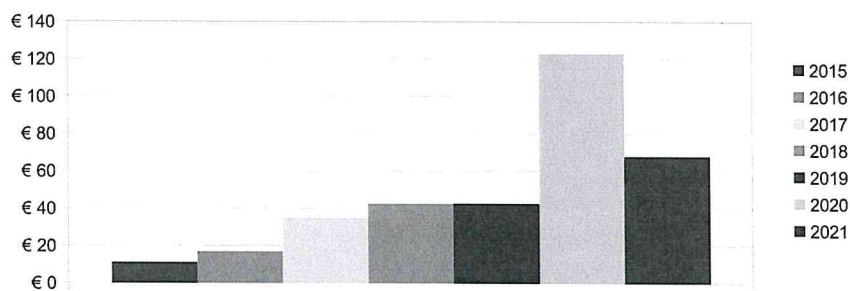


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

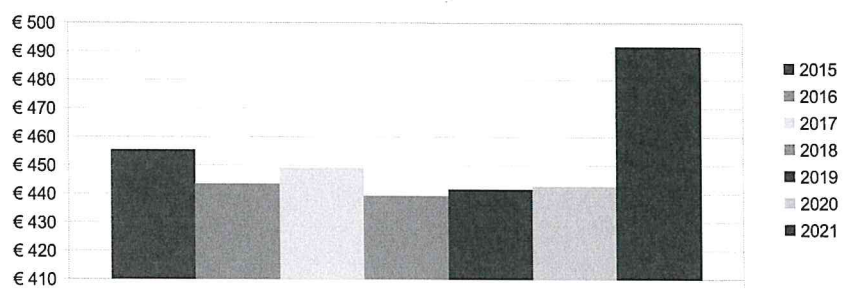


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

## Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

### Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso (2022) e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	234.374,24	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	187.208,44	0,00

1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	1.360,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione	432.351,28	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	61.529,33	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	46.028,74	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	9.969,84	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	953.639,95	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	11.969,54	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.938.431,36</b>	<b>0,00</b>

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	422.942,68	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	493.880,61	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	46.028,74	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.969,84	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	953.639,95	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.969,54	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.938.431,36</b>	<b>0,00</b>

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

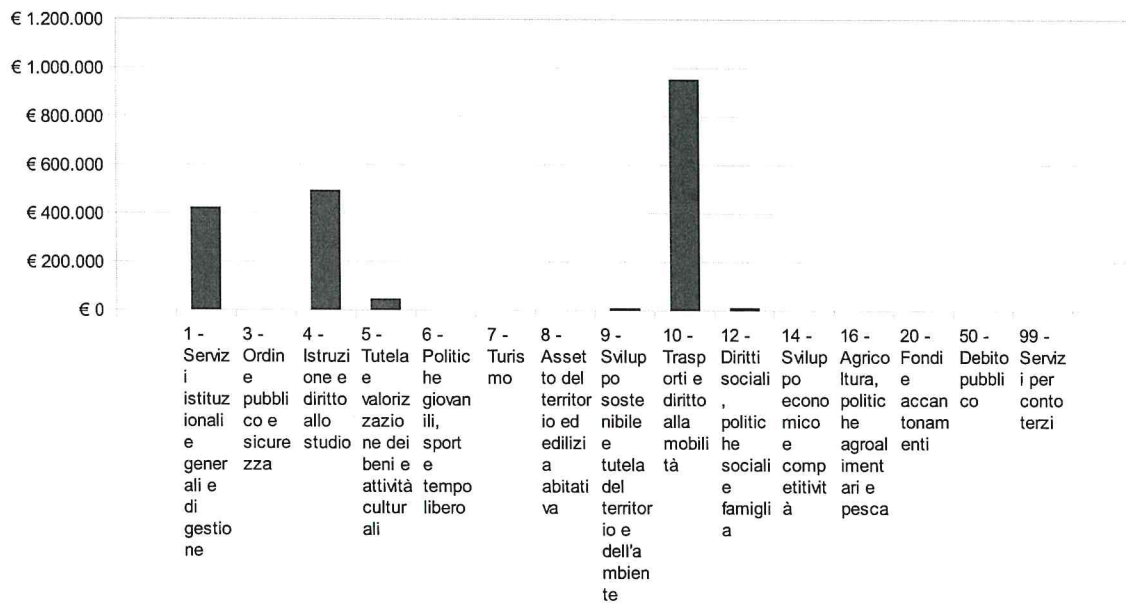


Diagramma 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

## Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

### Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso (2022) e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	39.658,41	11.951,05
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	2 - Segreteria generale	222.137,54	22.945,28
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	70.287,01	12.499,24
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	60.953,97	13.904,08
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	118.253,62	28.162,48
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	224.420,36	25.347,44
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	67.364,48	14.090,55
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	10 - Risorse umane	4.545,00	4.430,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	60.393,04	1.875,12
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	80.045,19	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	25.233,85	792,79
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione	152.823,55	1.659,85
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.000,00	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	14.431,82	793,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	217.205,28	14.427,74
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	16.020,39	100,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	16.425,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	5.000,57	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	23.601,60	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.389,66	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	336.823,73	11.167,69
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	4.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	13.449,07	50,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	41.568,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	126.190,85	11.860,32
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	58.708,60	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	7.824,65	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	105.243,97	115,56
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	80,00	16,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	10.082,64	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	56.567,11	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	17.729,63	114,05
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	72.683,26	30.869,80
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.500,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>2.274.641,85</b>	<b>207.172,04</b>

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	868.013,43	135.205,24
3 - Ordine pubblico e sicurezza	80.045,19	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	179.057,40	2.452,64
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	231.637,10	15.220,74
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	32.445,39	100,00
7 - Turismo	5.000,57	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	24.991,26	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	354.272,80	11.217,69
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	167.758,85	11.860,32
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	256.236,60	245,61
14 - Sviluppo economico e competitività	72.683,26	30.869,80
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.500,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.274.641,85</b>	<b>207.172,04</b>

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

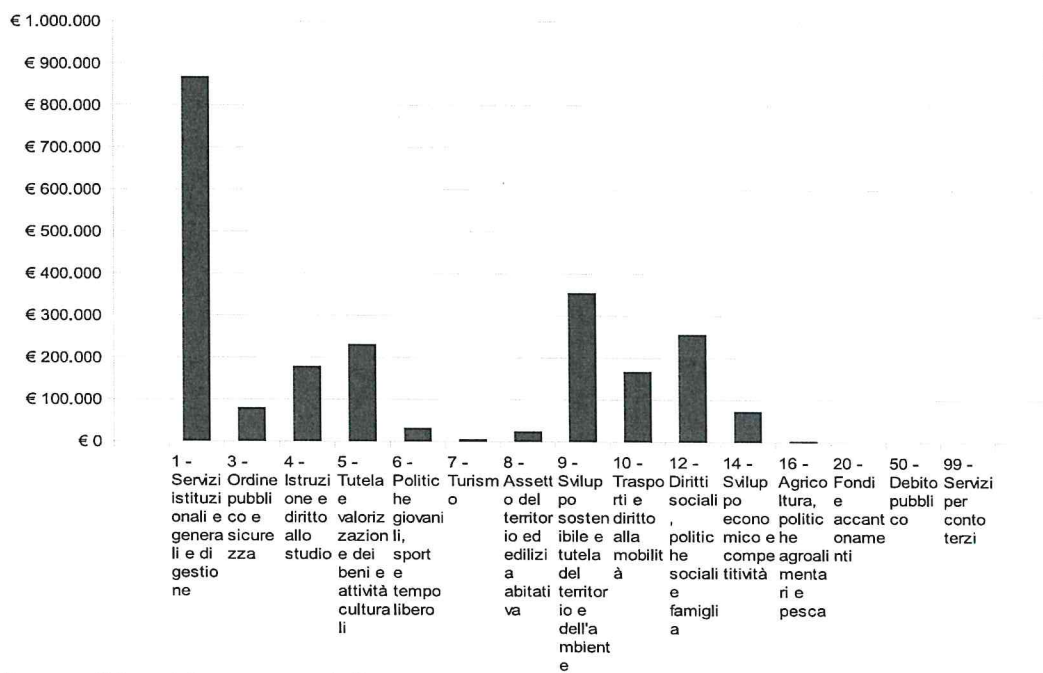


Diagramma 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

## Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	331.077,80	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>331.077,80</b>	<b>0,00</b>

Tabella 15: Indebitamento

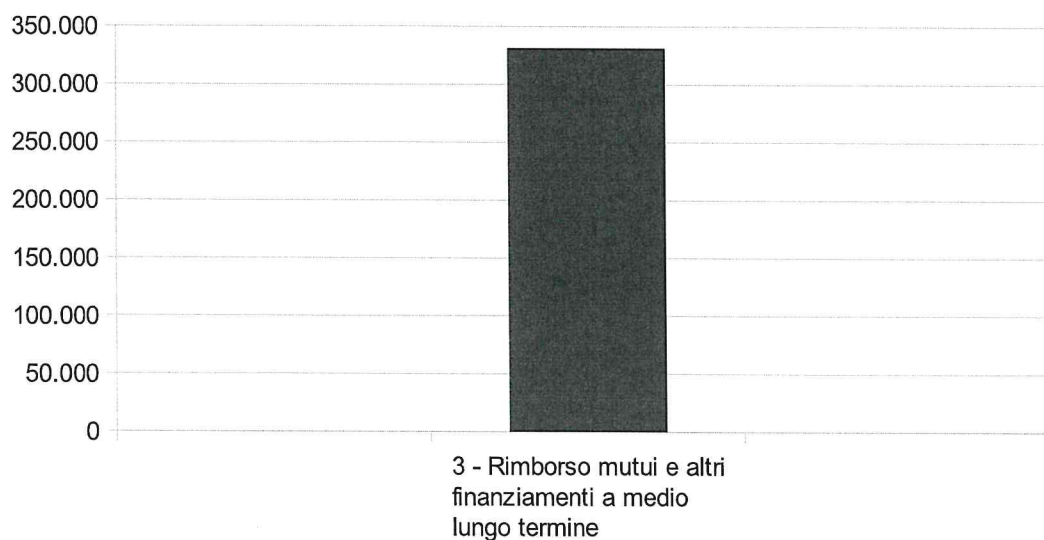


Diagramma 11: Indebitamento

## Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2022

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	0	0	0
B2	0	0	0
B3	0	0	0
B4	1	0	1
B5	0	0	0
B6	0	0	0
B7	0	0	0
C1	0	0	0
C2	0	0	0
C3	3	0	3
C4	2	0	2
C5	2	0	2
D1	1	0	1
D2	0	0	0
D3	0	0	0
D4	1	0	1
D5	0	0	0
D7	1	0	1
Segretario	0	0	0
Dirigente	0	0	0

Tabella 16: Dipendenti in servizio

## Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Obiettivo 2023	Obiettivo 2024	Obiettivo 2025
0,00	0,00	0,00

Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

## EQUILIBRI DI BILANCIO

L'obiettivo di Finanza Pubblica fissato per i Comuni a decorrere dal 2019 è il pareggio tra tutte le entrate e tutte le spese del bilancio comunale. Il saldo da conseguire è perciò pari a zero per ciascuno degli anni del triennio che compone il bilancio.

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n.145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2026 e più in generale delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n.247 del 2017 e n.101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata, sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

## Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Con deliberazione di C.C. n. 9 del 16/03/2015 sono stati espressi gli indirizzi per la predisposizione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie da parte del >Sindaco, ai sensi del comma 612 della legge n. 190/2014.

Con deliberazione di C.C. n. 19 del 30/06/2015 il comune ha aderito a Livia Tellus Romagna Holding spa conferendovi le azioni delle società UNICA reti, Start Romagna e Romagna Acque spa.

Con deliberazione di C.C. n. 15 del 27/04/2016 l'Ente ha provveduto all'adeguamento del piano di razionalizzazione delle società partecipate, confermando la partecipazione nelle società ritenute strategiche per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

L'Ente, in data 27/09/2017 ha adottato la deliberazione consiliare n. 27 con la quale è stata approvata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal comune ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175;

L'Ente, in data 27/09/2017 ha adottato la deliberazione consiliare n. 28 ad oggetto: “Scissione parziale e asimmetrica della Società ATR - Società Consortile a Responsabilità Limitata - a favore della Società Livia Tellus Romagna Holding spa - Approvazione”.

L'Ente, in data 26/07/2018 ha adottato la deliberazione consiliare n. 39 ad oggetto: “Fusione per incorporazione delle società in house “Forlì Mobilità Integrata s.r.l. e Forlì Città Solare s.r.l”, interamente partecipate di Livia Tellus Romagna Holding spa;

L'Ente, in data 19/12/2018 ha adottato la delibera consiliare n. 58 ad oggetto: “Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal comune di Galeata in ottemperanza all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 - Approvazione”;

Dall'esito di tale ricognizione le partecipazioni dirette risultano le seguenti:

- LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.;
- AMR SRL cons;
- LEPIDA SPA;
- SOCIETA' PER L'AFFITTO soc. cons. a.r.l.;
- HERA.

L'Ente, in data 19/12/2019 ha adottato la delibera consiliare n. 40 ad oggetto: “Razionalizzazione periodica 2019 delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2018 - art. 20 D.Lgs. 175/2016”;

Dall'esito di tale ricognizione le partecipazioni dirette risultano le seguenti:

- LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.;
- AMR SRL cons;
- LEPIDA SPA;

- SOCIETA' PER L'AFFITTO soc. cons. a.r.l.;
- HERA.

Considerato che nel mese di maggio 2019 è stato completato il percorso di trasformazione come previsto, della SOCIETA' PER L'AFFITTO soc. cons. a.r.l. e pertanto risulta cessata la partecipazione del Comune di Galeata e la società è stata cancellata dal registro delle imprese.

L'Ente, in data 29/12/2020, ha adottato la delibera consiliare n. 41 ad oggetto: "Razionalizzazione periodica 2020 delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2019 - art. 20 D.Lgs. 175/2016";

Dall'esito di tale ricognizione le partecipazioni dirette risultano le seguenti:

- LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A. 0,8223%;
- AMR SRL cons 0,13%;
- LEPIDA SPA 0,0015%;
- HERA 0,02529%.

In data 27/12/2021 con delibera consiliare n. 37, ad oggetto "Razionalizzazione periodica 2020 delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2020 - art. 20 D.Lgs. 175/2016"; Dall'esito di tale ricognizione, le società partecipate dall'Ente, che restano nel portafoglio finanziario del Comune e non necessitano di interventi di razionalizzazione sono le seguenti:

- Alea Ambiente SpA
- AMR Srl cons.
- Fiera di Forlì srl
- FMI srl
- Forlifarma SpA
- Hera SpA
- Lepida Scpa
- Livia Tellus Romagna Holding SpA
- Romagna Acque SpA
- Sapir SpA
- Start Romagna SpA
- Techne Soc.Cons.p.a.
- Unica Reti SpA
- Plurima SpA

L'Ente, in data 31/03/2022, con delibera di consiglio comunale n. 2:

- ha preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione della società Livia Tellus Romagna Holding S.p.A., redatta ai sensi dell'art. 2441 c.c., contenente la proposta di aumento del capitale sociale della Società medesima, la valutazione delle azioni di nuova emissione costituenti la categoria "E" con diritti particolari e le proposte delle relative modifiche statuarie;

- ha autorizzato il Sindaco, o suo delegato, a partecipare all'assemblea di LTRH e votare favorevolmente, in parte ordinaria, alla distribuzione delle riserve e degli utili e, nella parte straordinaria, l'aumento del capitale sociale proposto dal Consiglio di Amministrazione con il valore

di emissione di ogni singola azione e del relativo sovrapprezzo, da destinarsi a riserva da sovrapprezzo, come determinati dallo stesso Consiglio di Amministrazione;

- ha autorizzato il Sindaco, o suo delegato a liberare l'aumento del capitale sociale, mediante compensazione dei propri crediti per utili e riserve, distribuiti nella parte ordinaria dell'Assemblea, risultanti come segue:

- ha approvato che, a fronte della liberazione dell'aumento di capitale sociale, l'ente riceva in assegnazione azioni di categoria E;

In data 22//12/2012 è entrata in vigore la legge regionale n. 21 del 21/12/2012;

in data 18/01/2014, in virtù della seguente legge regionale, 15 comuni hanno sottoscritto l'atto di adesione all'Unione di Comuni della Romagna forlivese;

L'Unione di Comuni della Romagna forlivese costituisce l'evoluzione della Unione Montana Acquacheta Romagna ed è subentrata a titolo universale, in tutti i rapporti attivi e passivi, nonché nella titolarità dei beni intestati alla soppressa Comunità Montana dell'Appennino Forlivese.

#### Gestione Associata dei servizi

#### CONVENZIONI A 15 COMUNI

Gestione associata	Scadenza convenzione	Enti aderenti
Polizia municipale	Indeterminata	15 comuni
Sistemi informatici	Indeterminata	15 comuni
Protezione civile	Indeterminata	15 comuni
Sportello unico attività produttive	Indeterminata	15 comuni

#### CONVENZIONI A 6 COMUNI

GESTIONE DEL PERSONALE	COMUNI DI MELDOLA, CIVITELLA DI ROMAGNA, GALEATA, PREDAPPPIO, PREMILCUORE E SANTA SOFIA
NUCLE DI VALUTAZIONE	COMUNI DI MELDOLA, CIVITELLA DI ROMAGNA, GALEATA, PREDAPPPIO, PREMILCUORE E SANTA SOFIA
Urbanistica	NO
SIT Sistema Informativo Territoriale	COMUNI DI MELDOLA, CIVITELLA DI ROMAGNA, GALEATA, PREDAPPPIO, PREMILCUORE E SANTA SOFIA
VERDE PUBBLICO	COMUNI DI MELDOLA, CIVITELLA DI ROMAGNA, GALEATA, PREDAPPPIO, PREMILCUORE E SANTA SOFIA
SISMICA	COMUNI DI MELDOLA, CIVITELLA DI ROMAGNA, GALEATA, PREDAPPPIO, PREMILCUORE E SANTA SOFIA
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	COMUNI DI MELDOLA, CIVITELLA DI ROMAGNA, GALEATA, PREDAPPPIO, PREMILCUORE E SANTA SOFIA
ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	COMUNI DI MELDOLA, CIVITELLA DI ROMAGNA, GALEATA, PREDAPPPIO

Da settembre 2020 il Servizio Tributi con delibera di Giunta Comunale n. 62/2020, il Servizio relativo alle ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI, è in capo al Comune di Galeata.

# SEZIONE OPERATIVA

---

# Parte prima

## Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

## Descrizione delle missioni e dei programmi

### Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

#### programma 1

#### programma 1

##### Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

L'art. 1 della L. 30 dicembre 2021, n. 234, con i commi 583 - 585, ha disposto che a decorrere dall'anno 2024 l'indennità di funzione dei Sindaci metropolitani e dei Sindaci dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario è parametrata al trattamento economico complessivo vigente dei Presidenti delle Regioni, in misura percentuale a seconda della dimensione demografica dei Comuni.

Per i Sindaci dei Comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, 16 per cento.

Il Comune di Galeata ha meno di 3000 abitanti.

L'indennità, in sede di prima applicazione, è adeguata al 45% per l'anno 2022, al 68% per l'anno 2023 ed al 100% per l'anno 2024;

Le indennità di funzione da corrispondere ai Vicesindaci, agli Assessori ed ai presidenti dei Consigli comunali sono adeguate a quelle da corrispondere ai Sindaci, con l'applicazione delle percentuali previste dal citato D.M. n. 119/2000;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 05/06/2020, esecutiva, sono state rideterminate le indennità di carica degli amministratori comunali ed il gettone di presenza dei consiglieri comunali nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale previsto ai sensi dell'art. 5, comma 7, del D.L. n. 78/2020, come segue:

- €. 1.659,38 indennità di funzione al Sindaco;
- €. 260,30 indennità di funzione al Vicesindaco;
- €. 195,22 indennità di funzione agli Assessori;

€. 16,27 gettone di presenza sedute e commissioni consiliari

Il gettone di presenza dei consiglieri pari a €. 16,27, resta invariato;

Con determinazione del Responsabile del Servizio n. 62 del 28/04/2022 s determinato la misura delle indennità di funzione spettanti come segue:

CARICA	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
SINDACO	€. 1,906,26	€. 2,032,44	€. 2.208,00
VICESINDACO	€. 381,25	€. 406,49	€. 441,60
ASSESSORE	€. 285,94	€. 304,87	€. 331,20

**OBIETTIVI OPERATIVI-** La comunicazione istituzionale, intesa come pubblicità di eventi, informazione su adempimenti e/o scadenza, si prosegue in economia tramite l'uso di strumenti informatici, per garantire la massima trasparenza dell'attività dell'ente. Si continuerà a garantire l'aggiornamento del sito comunale che da maggio 2019 è nella sua nuova versione a norma con le direttive europee per l'accessibilità anche con dispositivi mobili.

Non sussistono Commissioni istituzionali comportanti costi per l'Ente, diverse da quelle obbligatorie previste dalla legge.

## programma 2

### Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

**OBIETTIVI OPERATIVI-** In sintonia con le disposizioni normative e di prassi amministrativa si prosegue la riduzione della trasmissione della corrispondenza cartacea prediligendo la PEC ovvero la posta elettronica semplice qualora consentito. Al riguardo si evidenziano notevoli risparmi di spesa già conseguiti. Si prosegue altresì con la riduzione della documentazione cartacea per la costituzione dei fascicoli elettronici. Tramite il PARER si prosegue la conservazione dei documenti digitali dell'Ente e del registro giornaliero di protocollo ed anche la gestione dei contratti firmati digitalmente.

Si conservano in scrivania digitale anche tutti gli altri contratti e convenzioni.

La posta elettronica viene smistata agli uffici tramite scrivanie digitali e la diffusione della documentazione concernente l'attività dell'ente avviene principalmente tramite il sito internet, anche attraverso la sezione "Amministrazione trasparente", evitando la produzione di documenti cartacei.

Le delibere di Giunta Comunale, di Consiglio Comunale e le determinazioni vengono firmate digitalmente e caricate all'Albo e sulla scrivania dei responsabili di riferimento.

## programma 3

### Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

#### OBIETTIVI:

Presidio della regolarità amministrativo/contabile e della salvaguardia degli equilibri del bilancio. Gestione dei processi di pianificazione e programmazione finanziaria per consentire la realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione.

Il servizio finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce le verifiche sugli equilibri di bilancio, alla gestione del personale e alla gestione del servizio di economato. Cura i rapporti con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

Obiettivo è garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa; gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico - finanziario, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa e mediante la definizione dei documenti di legge.

## programma 4

### Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

### Obiettivi operativi

L'elaborazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 dell'ufficio tributi avviene in un contesto socio-economico ancora molto problematico (pandemia mondiale da Covid-19 e conflitti bellici internazionali che incidono negativamente sull'economia del Paese), dove i segnali di ripresa sono ancora deboli e in cui le amministrazioni locali sono chiamate ad una profonda riflessione sul loro ruolo che si intreccia con la riforma complessiva dell'articolato istituzionale i cui confini non sono ancora delineati con chiarezza.

Sul fronte tributario non sono ancora chiari gli orizzonti che è possibile aspettarsi. Dapprima il cambiamento radicale previsto dal legislatore negli anni scorsi ha trasferito agli enti locali l'onere di un'imposizione fiscale sempre più importante, riguardante non solo i tributi di propria esclusiva competenza, ma anche somme di spettanza statale, come nel caso dell'IMU, comportando grandi modifiche e tensioni anche nel rapporto con il cittadino. Anche l'introduzione della "Nuova IMU" con la legge di bilancio 2020, che ha introdotto una nuova disciplina dell'Imposta Municipale Propria, abrogando le disposizioni precedenti in materia di IMU e TASI, non ha comportato un grosso cambiamento per il comune di Galeata in quanto la TASI non è mai stata applicata negli anni precedenti. Per ultimo, con la legge di bilancio 2021, l'istituzione del nuovo Canone Unico Patrimoniale che ha sostituito, ad invarianza di gettito, la Tosap, Pubblicità e pubbliche affissioni, con un aggravio notevole per l'ufficio tributi in termini di impostazione di una nuova entrata e relativo regolamento attuativo.

Da un lato si è cercato di definire meglio alcune situazioni impositive che creavano contenzioso e dall'altro si è data la possibilità ai comuni di individuare con proprio regolamento il differimento dei termini di versamento, il rimborso per le aree divenute inedificabili, il versamento regolare anche se effettuato da un contitolare, la compensazione delle imposte versate in eccedenza, circostanze attenuanti o esimenti dall'applicazione delle sanzioni sugli accertamenti, ecc. Il vantaggio sicuramente per il Comune e per i contribuenti è quello di aver raccolto in un solo testo normativo tutte le disposizioni in precedenza suddivise in normative differenti. Appare evidente quindi che l'introduzione di nuove discipline è stata anche una valida occasione per il comune di rivedere i propri atti regolamentari che necessariamente andavano aggiornati, quali il nuovo regolamento delle entrate comunali, il regolamento IMU, il regolamento per la riscossione coattiva delle entrate e il regolamento sugli strumenti deflattivi del contenzioso. Se pensiamo poi all'emergenza "Covid-19" ancora in atto e ai recenti conflitti bellici, questi saranno gli strumenti adatti per andare incontro alle diverse esigenze che si andranno a delineare nel prossimo futuro, dove nuovi scenari di riforma potrebbero intaccare anche la fiscalità locale.

### Lotta all'evasione

In questo contesto di incertezza e di preoccupazione sociale, il Comune di Galeata, continuerà a puntare sugli strumenti di "adesione spontanea agli obblighi fiscali", che si inseriscono all'interno di un sistema tributario che, a fianco dell'azione di contrasto all'evasione fiscale, persegue una sempre maggiore qualità dei servizi d'informazione e assistenza offerta ai contribuenti, per transitare dalla prospettiva autoritaria e conflittuale dell'imposizione tributaria, a quella dell'affidamento e della buona fede, sia del cittadino, che della pubblica amministrazione. Tenuto conto, inoltre, che l'evoluzione del sistema produttivo e del sistema sociale stanno impattando in modo differente sulla fiscalità locale, l'attività del Comune risulta sempre più incisiva nelle fasi di crisi del sistema produttivo e nelle azioni che pone in essere per garantire una sostenibilità delle iniziative imprenditoriali. L'attività è orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie. In questo ambito si colloca il lavoro di recupero dell'evasione dell'IMU che comporta lo svolgimento di attività consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati.

Sul versante del recupero delle entrate, tributarie e non tributarie, si rammenta che, sino al 2019 è stata utilizzata l'ingiunzione fiscale come unico strumento di recupero coattivo mentre, dal 2020, gli avvisi di accertamento relativi ai tributi comunali e agli avvisi di irrogazione delle sanzioni amministrative tributarie acquistano efficacia di titolo esecutivo idoneo ad attivare le procedure esecutive e cautelari. Il servizio è gestito dal Comune con l'ausilio tecnico di una società esterna: CAR-TECH s.r.l. affidataria del servizio di supporto alla gestione degli accertamento e recupero IMU/TARI, oltre ad ICA Tributi Srl, che già collabora con il Comune di Galeata in quanto affidataria in concessione del servizio del nuovo Canone Unico Patrimoniale e in precedenza della Tosap, Pubblicità e Pubbliche affissioni. Particolare attenzione viene rivolta anche alle attività che riguardano il recupero del tributo sui rifiuti TARI fino all'annualità 2018 (dall'annualità 2019 il Comune è passato a tariffa puntuale TARIP e il servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti è stato affidato alla Società Alea Ambiente Spa)

Tecnicamente le attività da promuovere, riguardano le informazioni, l'assistenza, la consulenza al pubblico e l'interpello, oltre, naturalmente, il continuo presidio del livello di gettito delle entrate tributarie. Pertanto, si proseguirà con il miglioramento e l'aggiornamento dei servizi di supporto ai contribuenti, tenendo conto, soprattutto, di come si è modificata la platea dei contribuenti negli ultimi anni, sotto il profilo della competenza, della disponibilità, nonché della complessità delle situazioni rappresentate e del maggior peso che hanno raggiunto le imposte nella vita di famiglie ed imprese. A tal fine, saranno favoriti il dialogo preventivo, soprattutto in occasione delle scadenze.

Invarianza fiscale e servizi di supporto al contribuente, tutto ciò al fine di migliorare il versamento spontaneo dei tributi a cura dei contribuenti, facente parte della fase ordinaria della riscossione del tributo, dato che la capacità di riscuotere tempestivamente le proprie entrate costituisce oggi, più che in passato, viste le regole della nuova contabilità e del sistema del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, un elemento decisivo per il conseguimento di stabili equilibri finanziari. In generale, per migliorare la riscossione, occorre potenziare le modalità di informazione ed esortazione, nonché utilizzare qualche ulteriore strumento (ad esempio compensazione, ravvedimento "lungo", ecc.) con lo scopo di far sentire i cittadini responsabili e accolti nella loro esigenza di semplificazione degli adempimenti tributari, mentre i soggetti potenzialmente "evasori" costantemente

controllati.

Continueranno, pertanto, tutte le attività volta ad individuare le posizioni in cui il tributo non è correttamente assolto. In particolare, dette attività riguardano l'IMU anche con il proseguimento del progetto condiviso con altri uffici comunali, al fine di combattere l'evasione/elusione del tributo a seguito del fenomeno di scissione dei nuclei familiari, anche a seguito dell'ordinanza n.94/2022 della Corte Costituzionale che si è espressa sul giudizio di legittimità costituzionale dell' art.13, comma 2, D.L. 201/2011.

Motivazione delle scelte : dare attuazione ad un'amministrazione più vicina ai cittadini, che transiti da una concezione autoritaria ad una concezione partecipativa, per aumentare la coesione sociale e l'adesione spontanea agli adempimenti tributari, diminuendo così anche i costi di gestione del servizio; favorire il versamento volontario delle imposte locali, garantire il confronto con le diverse associazioni di categoria.

Risultati e impatti attesi: mantenere l'invarianza della pressione fiscale; rispetto degli equilibri di bilancio; sviluppare, con l'obiettivo di invarianza fiscale, un modello dove ciascuno contribuisca alla spesa pubblica in base alle effettive possibilità.

Il futuro è l'integrazione e la bonifica delle banche dati, che passa attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione, per migliorare, aumentare e rendere sempre più circostanziata la ricerca di situazioni irregolari. Collaborare con i contribuenti, le istituzioni e tutti i soggetti direttamente e indirettamente coinvolti (associazioni, gruppi, ecc.) per verificare tutte le modalità possibili per combattere il fenomeno dell'evasione fiscale. Semplificare il rapporto con il cittadino, anche mediante un maggior utilizzo della tecnologia informatica, al fine di far interagire direttamente i contribuenti con il settore tributi. Spingere ai massimi livelli il ricorso agli istituti ammessi dalla normativa per la risoluzione e deflazione dei conflitti, nonché per favorire la riscossione (accertamento con adesione, mediazione, gestione dei reclami, conciliazione, rateizzazioni, ravvedimento operoso, ecc), affinché il contribuente non si senta schiacciato dalla pressione fiscale ma partecipi al raggiungimento dei fini sociali della pubblica amministrazione.

## programma 5

### Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Si eseguiranno:

- lavori di ristrutturazione della sede Municipale, 1° stralcio;
- lavori di costruzione blocco loculi nel cimitero della frazione Strada San Zeno;
- arredo urbano.
- Lavori di messa in sicurezza della Via Madonna Dell'Umiltà 2° stralcio;
- Lavori di restauro della chiesa della Madonna Dell'Umiltà;
- Lavori di recupero della Piazza Antonio Gramsci;

## programma 6

### Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivi operativi:

Gli interventi previsti per il triennio 2020/2022 per quanto riguarda le opere pubbliche sono inseriti nell'allegato programma triennale.

I servizi che vengono svolti in diretta amministrazione dalla squadra degli operai in forza al comunale sono

- manutenzioni cimiteri e servizi cimiteriali;
- manutenzione viabilità pubblica;
- piano neve, marciapiedi, centro storico, e coordinamento delle ditte che svolgono il servizio su strada;
- supporto ai servizi elettorali;
- manutenzione del patrimonio immobiliare;
- manutenzione fognature bianche.
- 

## programma 7

## Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Entro il primo semestre 2023 si rinnoverà l'Amministrazione comunale attraverso elezioni amministrative per il quinquennio 2023-2028.

## programma 8

### Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

#### OBIETTIVI OPERATIVI:

La gestione delle funzioni inerenti ai sistemi informatici e statistici ed alla tecnologia dell'informazione sono gestite mediante conferimento all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Unione Montana a livello territoriale interessante l'intero ambito comprensoriale della provincia di Forlì.

## programma 9

### Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

## programma 10

### Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

#### OBIETTIVI:

Programmazione e gestione della struttura organizzativa nell'ottica di utilizzare al meglio le risorse umane disponibili e garantire una buona qualità dei servizi ai cittadini, tramite la valorizzazione delle risorse umane e delle loro competenze.

Vi rientrano la programmazione e la gestione della struttura organizzativa con l'obiettivo di monitorare i fabbisogni di personale, al fine di utilizzare al meglio le risorse disponibili e garantire una qualità dei servizi migliore possibile ai cittadini. Occorrerà definire i piani del fabbisogno in linea con i fabbisogni dell'Amministrazione, garantendo la continuità dei servizi istituzionali compatibilmente con i vincoli normativi vigenti. Gli obiettivi del programma riguardano principalmente il passaggio, dal 2021, alla gestione dei servizi del personale presso l'Unione di Comuni della Romagna Forlivese, che coinvolge 14 degli attuali 15 Comuni che compongono l'Unione.

## programma 11

### Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

## programma 12

### Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i

cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

## **Missione 2 Giustizia**

### **programma 1**

#### **Uffici giudiziari**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

### **programma 2**

#### **Casa circondariale e altri servizi**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

### **programma 3**

#### **Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## **Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza**

### **programma 1**

#### **Polizia locale e amministrativa**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

#### **OBIETTIVO:**

Valutazione sulle modalità gestionali del Servizio che oggi è conferito all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese.

Incremento della sicurezza dei cittadini da perseguire anche attraverso la realizzazione di un progetto di video sorveglianza.

### **programma 2**

#### **Sistema integrato di sicurezza urbana**

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

### **programma 3**

#### **Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e

che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## **Missione 4 Istruzione e diritto allo studio**

### **programma 1**

#### **Istruzione prescolastica**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

#### **Istruzione prescolastica**

##### **Obiettivi da realizzare:**

condivisione programma offerta formativa

L'obiettivo consiste nelle seguenti azioni.

L'ASP collabora con l'Istituto Comprensivo di Civitella di Romagna - Galeata, anche per la realizzazione di progetti che perseguono l'obiettivo di un integrale e armonico sviluppo della personalità di ogni alunno con particolare attenzione a coloro che presentano particolari bisogni, attraverso l'erogazione di contributi volti a finanziare il POF.

#### **Prosecuzione del rapporto convenzionato con l'Opera Madonnina del Grappa per il nido d'infanzia.**

Si continuerà la collaborazione con il Gestore Opera Madonnina del Grappa definendo modalità e reciproci impegni per assicurare alle famiglie l'accesso a tale servizio oltre a delineare chiaramente le linee di programmazione educativa, in cui si esplicita, in particolare, come si intende predisporre un contesto educativo in grado di favorire lo sviluppo delle potenzialità di crescita effettiva, cognitiva, relazionale e culturale dei bambini che frequentano il nido.

Verranno gestiti i contributi regionali "Al nido con la Regione" che vanno ad abbattere le rette.

### **programma 2**

#### **Altri ordini di istruzione non universitaria**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

#### **Altri ordini di istruzione non universitaria**

##### **1. Condivisione programma offerta formativa**

L'obiettivo consiste nelle seguenti azioni.

L'ASP collabora con l'Istituto Comprensivo di Civitella di Romagna - Galeata, anche per la realizzazione di progetti che perseguono l'obiettivo di un integrale e armonico sviluppo della personalità di ogni alunno con particolare attenzione a coloro che presentano particolari bisogni, attraverso l'erogazione di contributi volti a finanziare il POF. Si cercherà di consolidare le convenzioni con l'Istituto comprensivo in termini di efficacia ed efficienza.

##### **2. Prosecuzione attività del CPIA Centro Provinciale Istruzione Adulti**

Attraverso il rapporto di collaborazione con il CPIA continueranno ad essere promossi corsi di lingua italiana per adulti e stranieri a diversi livelli di scolarizzazione, corsi pre - medie per chi non ha concluso il percorso di scuola primaria e corsi di scuola secondaria di secondo grado.

L'ASP coordina i rapporti tra il CPIA e il Comune di Galeata che garantisce l'uso dei locali e provvede alla diffusione delle informazioni tramite i centri per stranieri e gli uffici pubblici che collaborano anche alla raccolta delle iscrizioni.

### **programma 3**

#### **Edilizia scolastica (solo per le Regioni)**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

### **programma 4**

## Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

### programma 5

#### Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

##### Istruzione tecnica superiore

Appoggio educativo nell'ambito dell'assistenza specialistica per i minori diversamente abili.

Attraverso l'affidamento del servizio di appoggio educativo nell'ambito dell'assistenza specialistica per i minori diversamente abili residenti nel comune di Galeata, in conformità a quanto disposto dalla legge n. 104/92, dalla L.R. n. 26/2001 e dall'art. 327 del D.Lgs 297/94, si continua a garantire un sostegno finalizzato a garantire l'inserimento e integrazione dei minori diversamente abili.

### programma 6

#### Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

##### Servizi ausiliari all'istruzione

Gestione dei servizi di trasporto e mensa scolastica.

L'obiettivo consiste nelle seguenti azioni:

1. Gestione externalizzata dei servizi relativi al trasporto e alla mensa.
2. Condivisione dei progetti con l'Istituto comprensivo e finanziamento delle spese di funzionamento, gestione e progetti.

Il Comune di Galeata ha presentato un progetto sull' Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" - Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. Tale progetto, dell'importo complessivo di € 150.000 nel triennio, consentirà, se finanziato, di riattivare il servizio di trasporto scolastico.

E' in corso la predisposizione della gara d'appalto del servizio mensa che presenta alcune novità: dovrà caratterizzarsi come mensa biologica, dovrà prevedere alcuni progetti innovativi fra cui il riutilizzo per evitare sprechi di cibo e l'istituzione di giornate per il cibo biosimbiotico. Nel servizio mensa si organizzeranno incontri periodici con i componenti della commissione mensa (referenti dei genitori e personale scolastico) al fine di verificare il buon andamento, eliminare le criticità anche in collaborazione con l'Azienda USL - Unità pediatrica distrettuale Alimenti Cura e Nutrizione. Verranno realizzate attività di sensibilizzazione in accordo con il Gestore della refezione e soggetti terzi. L'ASP avvia progetti su tematiche dell'alimentazione e ambiente rivolti a studenti e docenti. Il servizio continua ad essere svolto attraverso il sistema informatizzato ecivis che consente di monitorare l'utilizzo e i pagamenti.

Il Comune ha inoltre aderito al progetto del Biodistretto che ha come scopo l'introduzione nelle mense scolastiche del territorio di prodotti biosimbiotici. Si procederà, con la nuova gara, ad avviare una sperimentazione sull'utilizzo di questi prodotti attivando anche una importante campagna di sensibilizzazione del personale scolastico, delle famiglie e degli alunni.

Appoggio educativo nell'ambito dell'assistenza specialistica per i minori diversamente abili

Attraverso l'affidamento del servizio di appoggio educativo nell'ambito dell'assistenza specialistica per i minori diversamente abili residenti nel comune, in conformità a quanto disposto dalla legge n. 104/92, dalla L.R. n. 26/2001 e dall'art. 327 del D.Lgs 297/94, si garantirà un sostegno finalizzato a garantire l'inserimento e integrazione dei minori diversamente abili.

Costituzione di un Centro Educativo per attività extrascolastiche di supporto allo studio e svolgimento compiti per alunni con difficoltà didattiche e finalizzato al potenziamento della lingua italiana per una miglior omogeneizzazione delle classi.

### programma 7

#### Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

### **Diritto allo studio**

L'obiettivo consiste nelle seguenti azioni.

L'ASP collabora con l'Istituto Comprensivo, anche per la realizzazione di progetti che perseguono l'obiettivo di un integrale e armonico sviluppo della personalità di ogni alunno con particolare attenzione a coloro che presentano particolari bisogni, attraverso l'erogazione di contributi volti a finanziare il POF.

Espletamento pratiche relative alla gestione gratuita - semigratuita dei libri di testo, borse di studio e cedole librarie.

L'ASP promuove interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che impediscono di poter usufruire pienamente di tale diritto. Vengono messe a disposizione risorse regionali volte ad assicurare la gratuità totale o parziale dei libri di testo per gli studenti della scuola dell'obbligo e della scuola secondaria in disagiate condizioni economiche.

In questa fase post pandemica sarà fondamentale, pur nelle more di un bilancio complesso, mantenere le attuali risorse destinate al diritto allo studio, monitorando il loro corretto impiego da parte dell'Istituto Scolastico, non solo dal punto di vista contabile ma anche contestualizzandolo, nel rispetto dell'autonomia decisionale degli istituti, nel quadro complessivo delle risorse finanziarie (trasferimenti dal MIUR, Bandi PON, Bandi regionali) e didattiche a cui gli istituti possono avere accesso.

L'ASP promuove interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che impediscono di poter usufruire pienamente di tale diritto. Vengono messe a disposizione risorse regionali volte ad assicurare la gratuità totale o parziale dei libri di testo per gli studenti della scuola dell'obbligo e della scuola secondaria in disagiate condizioni economiche.

E' previsto uno stretto raccordo con il servizio sociale territoriale (Assistente Sociale) che, collaborando con il personale scolastico, si attiva nei casi che necessitano di approfondimento ed aiuto.

Dall'anno scolastico 20/21 è attivo altresì un progetto che prevede 3 macro azioni che verranno implementate e replicate nei 4 anni di realizzazione: Attivazione Family Mentor (educatore familiare territoriale), Scuola InRete (laboratori da realizzarsi in aula o in altri contesti e attività di supporto allo studio), Chi ben (ri)comincia (attività estive di potenziamento/recupero scolastico). Il Family Mentor è una figura innovativa che si occupa della presa in carico dei nuclei familiari in situazioni di vulnerabilità attivando processi e relazioni nuove, rafforzando le capacità e le risorse degli adulti, al fine di prevenire e contrastare la cronicizzazione del disagio.

## **programma 8**

**Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## **Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

programma 1

**VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO**

Obiettivi da realizzare:

**GESTIONE DEI SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEI BENI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO: MUSEO CIVICO "MONS. DOMENICO MAMBRINI" ED AREE ARCHEOLOGICHE DI MEVANIOLA E TEODORICO, ARCHIVI STORICI.**

L'obiettivo consiste nelle seguenti azioni:

1. gestione diretta o esternalizzata dei servizi relativi ai beni di interesse storico del Comune che, in via esemplificativa e non esaustiva, di seguito si elencano:

Beni Museali ed Archivistici: custodia, biglietteria, pulizie, servizi tecnici, di sicurezza, sorveglianza

Biblioteche storiche: consultazione e catalogazione,

2. implementazione delle raccolte attraverso acquisti, acquisizione donazioni e depositi.

4. inventariazione secondo gli standard regionali

5 il riordino e l'inventariazione del materiale documentario dell'Archivio storico di Galeata;

7. la fruizione da parte di studiosi, ricercatori e cultori del materiale dell'Archivio storico;

8. L'individuazione e creazione di ulteriori spazi per la lettura, la didattica, lo studio e il lavoro presso la Biblioteca comunale

**AZIONI DI CONSERVAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO.**

L'obiettivo consiste in azioni di coordinamento e gestione degli interventi di restauro conservativo a monumenti, edifici e beni di interesse storico-artistico ed archeologico (chiese, teatri storici, aree e beni archeologici, materiale archivistico, beni artistici e monumentali ecc). Restauro e catalogazione di materiali artistici, archeologici, documentari e fotografici attraverso l'individuazione di esperti incaricati.

**AZIONI PER LA PROMOZIONE DELLE AREE ARCHEOLOGICHE DI GALEATA E DEGLI ARCHIVI STORICI, DOCUMENTARI E FOTOGRAFICI.**

L'obiettivo ha la finalità di valorizzare il parco archeologico di Galeata, costituito dalle aree della città romana di Mevaniola e della Villa di Teodorico, l'abbazia di S. Ellero, il Palazzo del Podestà, il castello di Pianetto nonché gli archivi storici e documentari attraverso le seguenti azioni:

1. organizzazione di campagne di scavo annuali ad opera di studenti e archeologi di Università italiane e straniere (fra cui l'Università di Parma che sta curando le campagne di scavo archeologico presso la villa di Teodorico);

2. la creazione e gestione del Parco archeologico della villa di Teodorico e Mevaniola;

3. il restauro e la musealizzazione del mosaico tardoantico rinvenuto nel settore residenziale della villa di Teodorico;
4. la conservazione dei reperti archeologici provenienti dal sito della villa di Teodorico e da altri siti del territorio;
5. la ripresa delle indagini nei siti archeologici e storici del territorio (ad esempio Mevaniola)
6. la valorizzazione dei percorsi storici anche attraverso la collaborazione con le associazioni di volontariato;
7. la gestione del Centro Studi per l'archeologia nell'Appennino romagnolo presso il Palazzo del Podestà;
8. richiesta di contributi e stesura progetti di valorizzazione;
9. stesura progetti di valorizzazione, inserimento del Museo in circuiti museali per l'organizzazione di rassegne e la promozione;
10. reperimento delle risorse economiche;
11. partecipazione ad eventi regionali di promozione e divulgazione.

#### **RICERCHE E PUBBLICAZIONI DI INTERESSE STORICO CORRELATE ALLA VALORIZZAZIONE DEI BENI ARCHEOLOGICI STORICI ED ARTISTICI.**

L'obiettivo è volto inoltre alla realizzazione di ricerche e studi inerenti il patrimonio storico, artistico ed archivistico locale attraverso la cura e la stampa di volumi, cataloghi, tesi di laurea.

#### **REALIZZAZIONE DI LABORATORI DIDATTICI INDIRIZZATI ALLA PROMOZIONE E DIVULGAZIONE DEL PATRIMONIO MUSEALE E CULTURALE.**

L'obiettivo è relativo anche alla realizzazione, promozione e gestione di laboratori didattici tematici destinati alle diverse fasce di studenti delle scuole dell'obbligo (scuola dell'infanzia, primaria, secondaria) dei comuni del comprensorio forlivese, finalizzati alla divulgazione del patrimonio culturale, storico ed artistico dei beni culturali gestiti e degli eventi culturali (ad esempio mostre temporanee) in essi promossi.

#### **ORGANIZZAZIONE EVENTI CULTURALI, STORICI ED ARTISTICI, FINALIZZATE ALLA DIVULGAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO.**

L'obiettivo consiste nell'organizzazione mostre, convegni, conferenze, workshop, laboratori in coordinamento con gli Enti Statali e Regionali di tutela. Nel 2023 verranno ulteriormente incentivati i rapporti, gli scambi e le collaborazioni con gli istituti superiori, in particolare con il liceo artistico statale di Forlì e con l'Istituto professionale "Angelo Vassallo" di Galeata.

#### **AZIONE DI PROMOZIONE DEI BENI STORICI ED ARTISTICI.**

L'obiettivo consiste nella promozione delle iniziative relative ai beni culturali e museali con l'organizzazione di campagne pubblicitarie attraverso gli organi di stampa, video, l'utilizzo di mailing list, newsletter ed i social network.

#### **PREDISPOSIZIONE DI STRUMENTI NORMATIVI PER LA REGOLAMENTAZIONE E L'ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE MUSEALI E DEGLI ARCHIVI STORICI.**

L'obiettivo consiste nell'elaborazione, approvazione e monitoraggio degli strumenti normativi applicati alla gestione dei beni culturali (regolamenti, carte dei servizi, tariffe) finalizzati a rendere efficiente la loro gestione e di inserirli in rete all'interno del circuito regionale

programma 2

#### **ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**

Obiettivi da realizzare:

#### **GESTIONE DEI SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEI BENI DI INTERESSE CULTURALE.**

L'obiettivo consiste nella gestione ed esternalizzazione dei servizi relativi al funzionamento di strutture con finalità culturali e nella stesura dei relativi regolamenti di utilizzo che, in via esemplificativa e non esaustiva, di seguito si elencano:

Area feste: custodia, sorveglianza, organizzazione eventi, tariffe;

Centro Culturale: custodia, pulizie, servizi tecnici, di sicurezza, sorveglianza, tariffe;

Teatro: custodia, biglietteria, pulizie, servizi tecnici, di sicurezza, sorveglianza, programmazione e gestione iniziative teatrali e cinematografiche.

Biblioteca: apertura, prestito, catalogazione e acquisto materiale librario, didattica, animazione, promozione della lettura, sviluppo sezioni specialistiche, formazione operatori, accreditamento sul Polo Regionale Bibliotecario e quant'altro concerne la gestione dei beni di interesse librario.

#### **ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI.**

L'obiettivo consiste nell'organizzazione e nella gestione delle seguenti attività culturali e nella promozione dell'immagine di Galeata attraverso i prodotti, le attività locali le arti e i mestieri.

Biblioteca:

1. iniziative per la promozione della lettura e per la conoscenza dei servizi librari rivolti a bambini ed adulti;

2. Progetti di qualificazione dei servizi bibliotecari;

Teatro:

1. Organizzazione e gestione rassegne teatrali per le scuole, i bambini e gli adulti;

2. Organizzazione eventi culturali, musicali, convegni e laboratori;

3. supporto ai servizi tecnici per progetti di ristrutturazione degli spazi teatrali;

4. predisposizione di progetti per la richiesta di contributi e sponsorizzazione;

#### **INIZIATIVE CULTURALI ED ISTITUZIONALI:**

1. stesura calendario annuale intercomunale delle iniziative;

2. coordinamento e supporto alle associazioni culturali ed alle organizzazioni di volontariato del territorio per l'organizzazione delle iniziative in programma;

3. gestione degli atti amministrativi per l'organizzazione degli eventi (impegni, affidamenti, liquidazioni, gare di appalto);

4. organizzazione manifestazioni (seminari, convegni, mostre, conferenze, concerti).
5. gestione dei contributi (bandi, controllo sulla documentazione presentata);
6. concessione patrocinii.

#### **AZIONE DI PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.**

L'obiettivo consiste nella promozione delle iniziative culturali con l'organizzazione di campagne pubblicitarie attraverso gli organi di stampa, l'utilizzo di mailing list, newsletter ed i social network

#### **ORGANIZZAZIONE E GESTIONE GEMELLAGGI.**

L'obiettivo consiste nell'organizzazione di scambi culturali (anche internazionali indirizzati ai giovani del territorio), nella gestione del gemellaggio in atto (Comune di Bevagna-Perugia), nella predisposizione di richieste di finanziamento in bandi europei e regionali

#### **programma 3**

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### **Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

#### **programma 1**

#### **SPORT E TEMPO LIBERO**

Obiettivi da realizzare:

#### **GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI**

L'obiettivo consiste nella gestione ed esternalizzazione dei servizi relativi al funzionamento delle strutture sportive di proprietà comunale quali campi di calcio, palestre, campi da tennis, ecc.

(gare di appalto, impegni, liquidazioni, sottoscrizione convenzioni, controllo e monitoraggio attività realizzate, valutazione sulla qualità del servizio erogato)

#### **ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE DI ATTIVITÀ SPORTIVE E RICREATIVE.**

L'obiettivo consiste nell'organizzazione e nella gestione delle seguenti attività finalizzate alla promozione delle attività sportive:

1. adesione e partecipazione a corsi, tornei, gare, manifestazioni non agonistiche con la finalità di promuovere il benessere e sostenere stili di vita sani presso la popolazione residente;
2. organizzazione conferenze, eventi, corsi, convegni sullo sport, sulla salute, sull'alimentazione e gli stili di vita sani a cura di esperti e specialisti, attraverso la collaborazione con le associazioni culturali, sportive e organizzazioni di volontariato locali
3. presentazione richieste di contributi nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale di settore e ricerca di sponsorizzazioni per la riqualificazione degli impianti sportivi e per l'organizzazione di manifestazioni sportive.
4. gestione dei contributi per le attività organizzate dalle associazioni sportive nel settore (bandi, controllo sulla documentazione presentata)
5. concessione patrocinii

#### **AZIONE DI PROMOZIONE.**

L'obiettivo consiste nella promozione delle iniziative sportive con l'organizzazione di campagne pubblicitarie attraverso gli organi di stampa, l'utilizzo di mailing list, newsletter ed i social network

#### **programma 2**

#### **Giovani**

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

#### **Giovani**

Il sistema educativo extrascolastico in convenzione con il Comune di Galeata prevede la realizzazione di:

- Centro Educativo "Il Giramondo" c/o la Casa Madonnina del Grappa di Galeata: rivolto a minori stranieri 6/14 anni: progetto finalizzato all'educazione interculturale attraverso stipula di convenzione.
- Centro estivo c/o la casa Madonnina del Grappa rivolto ai minori 6/15 anni attraverso un contributo annuo a

sostegno delle attività.

- Laboratori culturali e artistici a Galeata per giovani e adolescenti 15/20 anni: verranno riproposti laboratori teatrali e musicali, con l'organizzazione di spettacoli ed eventi/concerti estivi rivolti ad un pubblico giovane.

Vengono messe in campo una pluralità di azioni, iniziative collegate alla realtà territoriale: essi riguardano le azioni svolte dalla scuola, i centri di formazione professionale, i centri educativi e aggregativi, i progetti specifici di presa in carico socio-sanitaria del disagio, i servizi sanitari, gli oratori parrocchiali, i centri ricreativi e sportivi, i servizi di promozione della genitorialità e per gli adulti di riferimento.

### programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 7 Turismo

programma 1

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Obiettivi da realizzare:

### GESTIONE DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE DEL TURISTA.

L'obiettivo consiste nell'organizzazione della gestione dell'ufficio di informazione turistica del Comune di Galeata (presso il Museo civico). Il servizio svolge le seguenti funzioni:

1. coordinamento con i referenti istituzionali coinvolti quali amministrazione provinciale, Parco Nazionale delle Foreste Casantinesi, associazioni culturali con finalità turistiche, operatori del turismo, gestori dei Centri Visita del Parco
2. gestione dei procedimenti amministrativi per l'affidamento dei servizi e sottoscrizione delle convenzioni per il funzionamento degli uffici UIT;
3. redazione progetto annuale del programma turistico di promozione locale ex P.T.P.L (L.R. 7/2016)
4. servizio di informazione al turista
5. distribuzione materiale promozionale
6. partecipazione a fiere ed eventi turistici

Verrà inoltre ulteriormente sviluppato il progetto "Info Point diffusi", all'interno del quale dieci strutture del territorio (b&b, bar, agriturismo, ristoranti, etc) sono divenute dei punti informativi di supporto allo UIT. In programma incontri di approfondimenti, stampa materiali promozionali, sopralluoghi, etc.

### ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE TURISTICA.

L'obiettivo consiste nell'organizzazione e nella gestione delle seguenti attività turistiche:

Circuiti turistici:

partecipazione ai coordinamenti dei circuiti turistici quali Città Slow, Strada dei Vini e dei Sapori, Via Romea Germanica, Associazione Romagna Toscana, Borghi Autentici, ecc.

Iniziative turistiche:

1. Collaborazione all'organizzazione di azioni ed eventi volti alla valorizzazione delle fiere e delle sagre locali;
2. predisposizione di progetti per la richiesta di contributi e sponsorizzazione;
3. stesura calendario annuale intercomunale delle iniziative turistiche;
4. coordinamento e supporto alle associazioni culturali ed alle organizzazioni di volontariato del territorio per l'organizzazione delle iniziative turistiche in programma;
5. azioni di promozione e commercializzazione turistica del Parco archeologico di Mevaniola e della villa di Teodorico
6. gestione degli atti amministrativi per l'organizzazione degli eventi (impegni, affidamenti, liquidazioni, gare di appalto);
7. gestione dei contributi (bandi, controllo sulla documentazione presentata);
8. concessione patrocinii.

### RICERCHE E PUBBLICAZIONI DI INTERESSE TURISTICO.

L'obiettivo si incentra sul sostegno alla divulgazione delle ricerche e studi di interesse turistico attraverso la cura e la stampa di guide turistiche, mappe, volumi.

### AZIONE DI PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE, INIZIATIVE TESE ALLA PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO.

L'obiettivo consiste nelle seguenti azioni:

1. coordinamento delle strutture ricettive;
2. gestione dell'iter per l'accreditamento dei Comuni di Galeata, Santa Sofia e Premilcuore nei circuiti di qualità turistica regionali;

3. distribuzione e diffusione del materiale promozionale delle strutture ricettive;
4. promozione del territorio con l'organizzazione di campagne pubblicitarie attraverso gli organi di stampa, video, l'utilizzo di mailing list, newsletter ed i social network.
5. gestione di progetti di promozione turistica (richieste di contributi e sponsorizzazioni, gestione gare di appalto, affidamenti incarichi, monitoraggio).

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

**Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare**

L'ASP, di concerto con il gestore ACER, promuove l'utilizzo ottimale degli immobili di ERP attraverso l'indizione di bandi per l'assegnazione, la mobilità in caso di cambi alloggi. Si gestiscono le manutenzioni attivando il gestore e monitorando le tempistiche degli interventi. Si valutano dal punto di vista sociale gli interventi di emergenza abitativa. Valorizzare il patrimonio edilizio del comune e di edilizia residenziale pubblica per il sostegno all'abitare. Rendere più rapidamente fruibile gli appartamenti di recupero del patrimonio ERP al fine di dare risposta alla crescente richiesta abitativa delle fasce più deboli.

Nell'ambito del PNRR è stato presentato un progetto per l'abbattimento delle barriere architettoniche in un alloggio ERP a vantaggio di persone anziane per un importo di circa € 40.000

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

**Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e

del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

#### programma 2

##### Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

#### programma 3

##### Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

##### Obiettivi operativi:

continua l'attività di raccolta rifiuti porta a porta da parte della nuova società in house ALEA AMBIENTE, con tariffazione puntuale. Il territorio si tiene monitorato al fine di individuare di volta in volta le problematiche e proporre soluzioni idonee alla loro risoluzione.

#### programma 4

##### Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

#### programma 5

##### Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

#### programma 6

##### Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

#### programma 7

## Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

### programma 8

#### Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

### programma 9

#### Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

### programma 1

#### Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

### programma 2

#### Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotanvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

#### Trasporto pubblico locale

Si confermano interventi economici, compatibili con le disponibilità di bilancio, per il sostegno di abbonamento a fasce deboli.

In particolare si segnala la volontà dell'Amministrazione Comunale di calmierare l'importo dell'abbonamento annuale rivolto agli alunni delle scuole superiori con l'applicazione di una scontistica in base a fasce ISEE.

Realizzazione del progetto dell'Agenzia Unica Romagnola di trasporto pubblico locale.

### programma 3

#### Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle

infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

#### programma 4

##### Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

#### programma 5

##### Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

#### programma 6

##### Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### **Missione 11 Soccorso civile**

#### programma 1

##### Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

#### programma 2

##### Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

#### programma 3

##### Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di

assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## **Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

### **programma 1**

#### **Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

#### **Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Obiettivo strategico: partecipazione ed ascolto per la realizzazione di un welfare di comunità

Coordinamento dell'attività svolta dal Servizio Sociale Territoriale, finalizzato alla progettazione, al monitoraggio e alla verifica degli interventi sociali. Attuazione delle misure di contrasto alla povertà. Attività di raccordo e coordinamento con il Centro Famiglie, il Centro Donna, il Coordinamento Pedagogico 6 - 18 anni e l'Unità Disabili. Governance del sistema di accoglienza minori per lo sviluppo di un sistema integrato pubblico - privato (Comuni, Azienda USL, scuole, famiglie, Comunità di Accoglienza, ecc.), di protezione dei minori e di sostegno alla genitorialità.

Unitamente al Gestore Opera Madonna del Grappa si definiscono modalità e reciproci impegni per assicurare alle famiglie l'accesso a tale servizio oltre a delineare chiaramente le linee di programmazione educativa, in cui si esplicita, in particolare, come si intende predisporre un contesto educativo in grado di favorire lo sviluppo delle potenzialità di crescita effettiva, cognitiva, relazionale e culturale dei bambini che frequentano il nido.

### **programma 2**

#### **Interventi per la disabilità**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

#### **Interventi per la disabilità**

L'ASP fornisce supporto agli alunni diversamente abili inseriti nelle strutture scolastiche del territorio. Collabora con l'Unità disabili di Forlì per offrire consulenza ed informazione, favorirne la permanenza al domicilio ove possibile. Realizzazione percorso partecipato verso gli stati generali della disabilità che, con la regia dell'Assistente Sociale territoriale coinvolge i soggetti gestori dei servizi, gli attori pubblici interessati nel progetto di vita del disabile (Ausl, Scuola, Centro per l'Impiego), gli ordini professionali e le associazioni di categoria, con l'obiettivo di mappare criticità e risorse di inclusione presenti nella comunità.

L'ASP fornisce altresì informazioni e supporto con riferimento all'adattamento ed accessibilità dell'abitazione, accesso a contributi e agevolazioni fiscali sulle barriere architettoniche, mobilità ed adattamento dei veicoli, informazioni in merito agli ausili concedibili dal Servizio sanitario nazionale in collaborazione con il Servizio protesi ed ausili dell' AUSL. Finanziamento della quota relativo agli abbonamenti speciali.

Nell'ambito della misura PNRR relativa ai percorsi di autonomia per persone con disabilità, l'ASP ha presentato un progetto dell'importo di € 210000 per la sistemazione di due appartamenti da destinare a percorsi di autonomia di due disabili del territorio.

### **programma 3**

#### **Interventi per gli anziani**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone

anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

#### **Interventi per gli anziani**

Attraverso il Saas vengono garantiti i seguenti servizi:

##### **Assistenza domiciliare:**

Il servizio di Assistenza Domiciliare è un servizio che consente al cittadino di conservare l'autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare e sociale, mediante prestazioni assistenziali domiciliari specifiche. Si rivolge ad anziani o a persone che si trovino in particolare stato di disagio sociale o sanitario.

Favorisce le dimissioni da ospedali o istituti e permette di evitare ricoveri in strutture residenziali qualora non siano strettamente indispensabili.

Le prestazioni fornite comprendono: aiuto diretto alla persona, aiuto nella preparazione del pasto e nella sua assunzione, aiuto a mantenere l'autosufficienza dell'anziano, governo e cura della casa, attività di segretariato, interventi tesi a favorire e mantenere la socializzazione dell'anziano.

La quota oraria annua del servizio di assistenza domiciliare, viene definita annualmente in sede di approvazione del Bilancio annuale economico preventivo unitamente alle altre tariffe dei servizi gestiti.

Nell'ambito del PNRR, Missione 5, autonomia degli anziani non autosufficienti, è stato presentato un progetto dell'importo di € 150000 ( nel triennio) sui quattro comuni aderenti all'ASP, che se finanziato consentirà:

- 1) di implementare le ore di assistenza domiciliare;
- 2) di consolidare la presenza del soggetto accreditato per il servizio di assistenza
- 3) mettere a disposizione degli anziani alcuni tablet per la raccolta dei dati sanitari e per creare occasioni di socialità;

##### **Pasti a domicilio:**

Il servizio di pasti caldi, rivolto ad anziani o cittadini che si trovino in particolare stato di disagio sociale o sanitari, di consumare o ritirare presso la sede l'ASP un pasto pronto e caldo. Il servizio funziona tutti i giorni della settimana, festivi compresi. E' inoltre prevista la possibilità di richiedere il pasto con consegna al proprio domicilio; in tal caso il servizio è attivo 6 giorni su 7, festivi infrasettimanali compresi, escluse pertanto solamente le domeniche. Il costo del pasto viene definito annualmente con l'approvazione del Bilancio Annuale economico preventivo, unitamente alle altre tariffe dei servizi gestiti.

##### **Contrasto all'isolamento**

Si stipulano convenzioni con le associazioni di volontariato del territorio (AUSER, Misericordia, La rete Magica ecc..) al fine di garantire azioni di contrasto all'isolamento, la fruizione dei servizi agli anziani che presentano fragilità sul piano delle relazioni familiari e sociali.

Proseguire lo sviluppo delle reti territoriali per una gestione condivisa dei Servizi Sociali valorizzando la collaborazione con l'ASP san Vincenzo de' Paoli per ottimizzare l'uso delle risorse e implementare la qualità dei servizi offerti.

#### **programma 4**

##### **Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

##### **Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

Strutturazione di un programma di azioni tese a favorire le relazioni di cura e solidarietà tra e nelle famiglie. Integrazione politiche di intervento rivolte alle famiglie, dal contrasto al disagio, al sostegno alle fragilità, alla promozione del benessere (interventi socio-economici abitativi, di prevenzione e protezione per bambini e ragazzi, di sostegno alla genitorialità, di accompagnamento all'autonomia di persone vulnerabili, di contrasto alla violenza di genere, armonizzazione tempi di vita e di lavoro) al fine di promuovere percorsi trasversali per favorire l'inclusione sociale.

#### **programma 5**

##### **Interventi per le famiglie**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

##### **Interventi per le famiglie**

Implementazione di nuovi modelli di relazione pubblico privato per rispondere in maniera integrata ai bisogni promuovendo l'aggregazione della domanda delle famiglie.

Vengono realizzate azioni di sostegno alla genitorialità attraverso i Centri per le famiglie per consolidare ed implementare le azioni di supporto alla genitorialità realizzando un sempre maggior coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e dei servizi extrascolastici mettendo in rete le opportunità esistenti.

#### programma 6

##### Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

##### Interventi per il diritto alla casa

Promozione di azioni di rete per il sostegno all'abitare alle fasce più deboli, attraverso politiche abitative in filiera (ACER, Società per l'affitto, Edilizia Agevolata, ERS, Mercato, Emergenza abitativa). Erogazione di contributi per spese di utenze per indigenti attraverso l'attivazione dell'Assistente Sociale e in raccordo con le associazioni di volontariato del territorio che interagiscono sulle medesime problematiche. Contributi per canoni e costi dell'alloggio anche attraverso erogazione di fondi regionali.

Gestione del nuovo bando ERP e della conseguente graduatoria. Contributi per l'affitto anche in conseguenza del periodo Covid.

#### programma 7

##### Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

##### Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Partecipazione al percorso di sviluppo dell'AUSL della Romagna per garantire percorsi diagnostici terapeutici e assistenziali dei cittadini. Progettazione di politiche integrate di promozione della salute. Coordinamento da parte dell'ASP del Servizio di CUP attraverso un soggetto gestore del servizio.

Promozione con i 14 comuni del distretto della semplificazione e razionalizzazione delle forme pubbliche di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari e valutazione della gestione da parte dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese.

L'ASP san Vincenzo de' paoli ha poi presentato un progetto di completamento della struttura ex casa di riposo, con sede a Santa Sofia, che consentirà l'erogazione di nuovi servizi quali l'housing sociale (verso le fragilità ed i migranti) oltre ad un infermiere di comunità. Tali servizi andranno a beneficio di tutto il territorio servito.

#### programma 8

##### Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

##### Cooperazione e associazionismo

Attivazione azioni di cooperazione per lo sviluppo del territorio coinvolgendo soggetti pubblici e privati attraverso una regia condivisa e creazione coordinamento con i Comuni dell'Unione sul tema delle pari opportunità e dei relativi servizi. Proseguimento iniziative relative alle Marce per la Pace . Attivazione sviluppo delle funzioni di promozione della coesione sociale e di riduzione dei conflitti attraverso le associazioni del territorio.

#### programma 9

##### Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

#### programma 10

##### Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### **Missione 13 Tutela della salute**

#### programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

#### programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

#### programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

#### programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

#### programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

#### programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

#### programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

#### programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 14 Sviluppo economico e competitività

#### programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

#### **OBIETTIVI OPERATIVI**

Ogni anno si rende necessario modificare i vari mercati/fiere/manifestazioni al fine di renderli più funzionali e attraenti per la popolazione e per i turisti (attrattività).L'Amministrazione comunale è sempre sensibile alle richieste degli operatori commerciali

e dei consumatori al fine di rendere sempre più fruibile ed efficace la rete distributiva locale.

Il Servizio attività produttive e commercio dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese - sub ambito "Alto Bidente e Rabbi" ha frequenti contatti con le associazioni di categoria artigiane, agricole e commerciali e con la polizia municipale al fine di coordinare e promuovere le politiche sul territorio.

#### programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

#### OBIETTIVI OPERATIVI

Il Servizio competente analizzerà in concerto con l'amministrazione comunale eventuali azioni ed interventi che riterrà opportuno adottare al fine di promuovere lo sviluppo dell'imprenditorialità e del commercio del Comune di Galeata. Il Comune di Galeata con il DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 si è visto assegnare per l'Annualità 2020 € 43.642,00, per l'annualità 2021 €29.095,00 e per l'annualità 2022 € 29.095,00 finalizzato a contribuire alla riqualificazione ed ammodernamento delle imprese commerciali ed artigiane nelle aree interne. A seguito del DPCM il Comune di Galeata ha indetto il bando pubblico "Qualificazione di Attività economiche (commerciali ed artigianali) nei comuni delle Aree interne e montane" che ha visto un'ampia adesione delle imprese del territorio, attualmente si è appena conclusa la prima tranche che ha visto la liquidazione di n. 07 imprese.

#### programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

#### programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

#### OBIETTIVI OPERATIVI:

Il Comune fa parte dello Sportello Unico Telematico dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese, facendosi carico della propria "quota parte" delle spese di funzionamento

#### programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

#### programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

#### programma 2

##### Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

#### programma 3

##### Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

#### programma 4

##### Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

#### programma 1

##### Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

#### programma 2

##### Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e

statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

La Giunta Comunale, nella seduta del 16/09/2022, ha espresso parere favorevole all'accorpamento in un unico ATC, degli ATC FC01 e FC6 a far tempo dalla stagione venatoria 2023/2024 in quanto ciò produrrà un vantaggio economico-gestionale i territori interessati ed anche i cacciatori, con l'unificazione, dovranno corrispondere un'unica quota che sarà più vantaggiosa.

#### programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

#### programma 1

##### Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

##### OBIETTIVI DA REALIZZARE:

Riqualificazione energetica:

Oltre agli interventi eseguiti nel corso degli ultimi anni si prevedono ulteriori interventi di riqualificazione energetica quali:

- riqualificazione energetica dell'edificio sede del Municipio e riqualificazione energetica dell'edificio sede di teatro e centro culturale.

#### programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

#### programma 1

##### Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

#### programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## **Missione 19 Relazioni internazionali**

### **programma 1**

#### **Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

### **programma 2**

#### **Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

## **Missione 20 Fondi e accantonamenti**

### **programma 1**

#### **Fondo di riserva**

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

### **programma 2**

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

### **programma 3**

#### **Altri fondi**

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

## **Missione 50 Debito pubblico**

### **programma 1**

#### **Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

### **programma 2**

#### **Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

## **Missione 60 Anticipazioni finanziarie**

### **programma 1**

#### **Restituzione anticipazioni di tesoreria**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

## Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

### Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	40.600,00	50.257,07	0,00	58.420,70	0,00	58.420,70	0,00
1	2	255.523,87	219.883,65	0,00	214.228,92	0,00	213.333,62	0,00
1	3	78.785,44	73.679,45	0,00	70.978,37	0,00	73.679,45	0,00
1	4	72.827,80	63.475,70	0,00	63.475,70	0,00	63.475,70	0,00
1	5	125.052,69	108.126,71	0,00	94.607,11	0,00	94.607,11	0,00
1	6	252.683,02	180.581,00	0,00	162.381,00	0,00	162.381,00	0,00
1	7	71.745,00	77.448,98	0,00	57.448,98	0,00	57.448,98	0,00
1	8	0,00	19.752,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1	10	6.350,00	6.350,00	0,00	6.350,00	0,00	6.350,00	0,00
1	11	84.778,92	47.746,00	0,00	47.746,00	0,00	47.746,00	0,00
3	1	80.045,19	80.045,19	0,00	80.045,19	0,00	80.045,19	0,00
4	1	25.400,00	16.900,00	0,00	16.900,00	0,00	16.900,00	0,00
4	2	153.199,55	171.674,96	0,00	130.363,27	0,00	130.218,80	0,00
4	6	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	14.431,82	13.173,58	0,00	12.584,69	0,00	11.963,47	0,00
5	2	223.348,22	187.597,76	0,00	179.079,50	0,00	177.814,60	0,00
6	1	16.699,59	17.303,05	0,00	17.303,05	0,00	17.303,05	0,00
6	2	16.425,00	19.275,00	0,00	19.275,00	0,00	19.275,00	0,00
7	1	5.000,57	5.000,57	0,00	5.000,57	0,00	5.000,57	0,00
8	1	23.650,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00
8	2	1.389,66	1.311,75	0,00	1.229,53	0,00	1.142,76	0,00
9	2	339.529,49	154.469,01	0,00	142.186,52	0,00	129.421,73	0,00
9	3	4.500,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00
9	4	13.600,00	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00
9	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

10	2	41.568,00	45.450,00	0,00	45.450,00	0,00	45.450,00	0,00
10	5	131.406,84	144.592,69	0,00	166.321,06	0,00	164.906,87	0,00
12	1	58.708,60	52.200,00	0,00	52.200,00	0,00	52.200,00	0,00
12	2	7.824,65	79,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	107.079,62	85.986,50	0,00	67.500,00	0,00	67.500,00	0,00
12	4	80,00	108,00	0,00	108,00	0,00	108,00	0,00
12	5	10.082,64	9.041,32	0,00	9.041,32	0,00	9.041,32	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	57.347,33	56.000,00	0,00	56.000,00	0,00	56.000,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	19.000,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	72.714,39	59.933,26	0,00	29.063,46	0,00	29.063,46	0,00
16	1	2.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
20	1	8.800,00	10.225,39	0,00	9.887,29	0,00	9.809,41	0,00
20	2	31.286,33	36.335,58	0,00	31.460,31	0,00	31.460,31	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.454.964,23</b>	<b>2.058.503,17</b>	<b>0,00</b>	<b>1.891.135,54</b>	<b>0,00</b>	<b>1.876.567,10</b>	<b>0,00</b>

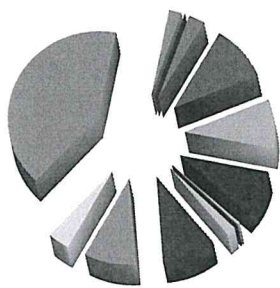
Tabella 18: Parte corrente per missione e programma

## Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	988.346,74	847.300,56	0,00	775.636,78	0,00	777.442,56	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	80.045,19	80.045,19	0,00	80.045,19	0,00	80.045,19	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	179.599,55	189.574,96	0,00	148.263,27	0,00	148.118,80	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	237.780,04	200.771,34	0,00	191.664,19	0,00	189.778,07	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	33.124,59	36.578,05	0,00	36.578,05	0,00	36.578,05	0,00
7	Turismo	5.000,57	5.000,57	0,00	5.000,57	0,00	5.000,57	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	25.039,66	7.811,75	0,00	7.729,53	0,00	7.642,76	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	357.629,49	174.969,01	0,00	162.686,52	0,00	149.921,73	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	172.974,84	190.042,69	0,00	211.771,06	0,00	210.356,87	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	260.122,84	217.414,82	0,00	198.849,32	0,00	198.849,32	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	72.714,39	59.933,26	0,00	29.063,46	0,00	29.063,46	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	40.086,33	46.560,97	0,00	41.347,60	0,00	41.269,72	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.454.964,23</b>	<b>2.058.503,17</b>	<b>0,00</b>	<b>1.891.135,54</b>	<b>0,00</b>	<b>1.876.567,10</b>	<b>0,00</b>

Tabella 19: Parte corrente per missione



- Servizi istituzionali e generali e di gestione
- Istruzione e diritto allo studio
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Aspetto del territorio ed edilizia abitativa
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Sviluppo economico e competitività
- Fondi e accantonamenti
- Servizi per conto terzi
- Ordine pubblico e sicurezza
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Turismo
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- Debito pubblico

Diagramma 12: Parte corrente per missione

## Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	298.000,00	200.000,00	0,00	50.000,00	0,00	737.000,00	0,00
1	6	187.282,19	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	86.051,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	432.352,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	6	62.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	206.290,74	0,00	0,00	160.262,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	0,00	0,00	0,00	2.100.000,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	39.492,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	1.901.302,08	1.074.395,19	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	12.000,00	50.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	3.318,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>3.154.038,10</b>	<b>1.550.446,19</b>	<b>0,00</b>	<b>2.560.262,00</b>	<b>0,00</b>	<b>937.000,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 20: Parte capitale per missione e programma

## Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	487.282,19	296.051,00	0,00	50.000,00	0,00	737.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	494.352,65	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	206.290,74	120.000,00	0,00	160.262,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	2.100.000,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	39.492,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.901.302,08	1.074.395,19	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.000,00	50.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	3.318,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>3.154.038,10</b>	<b>1.550.446,19</b>	<b>0,00</b>	<b>2.560.262,00</b>	<b>0,00</b>	<b>937.000,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 21: Parte capitale per missione

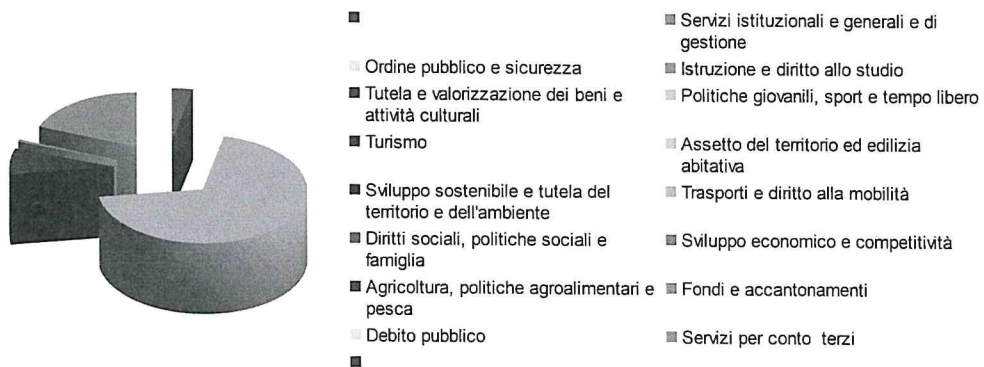


Diagramma 13: Parte capitale per missione

# Parte seconda

---

## Programmazione dei lavori pubblici

---

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

## Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2023	2024	2025	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	160.262,00	0,00	160.262,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
Altro	750.445,00	2.100.000,00	937.000,00	3.787.445,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.250.445,00</b>	<b>2.510.262,00</b>	<b>937.000,00</b>	<b>4.697.707,00</b>

Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili

## Programma triennale delle opere pubbliche

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2023	2024	2025		Importo	Tipologia
1	008	040	014	01 - nuova realizzazione	01.01 - stradali	Lavori di messa in sicurezza della via Madonna dell'Umiltà 2° stralcio	480.445,00			no			
2	008	040	014	05 - restauro	05.11 - beni culturali	Lavori di restauro della chiesa della Madonna dell'Umiltà		160.262,00		no	160.262,00	donazioni	
3	008	040	014	04 - ristrutturazione	01.01 - stradali	Lavori di recupero della piazza Antonio Gramsci	500.000,00			no			
4	008	040	014	09 - manutenzione e straordinaria con efficientamento energetico	05.99 - altre infrastrutture sociali	Lavori di riqualificazione energetica dell'edificio sede del teatro e centro culturale polivalente	120.000,00			no			
5	008	040	014	09 - manutenzione e straordinaria con efficientamento energetico	05.99 - altre infrastrutture sociali	Lavori di riqualificazione energetica dell'edificio sede del municipio. Primo stralcio	150.000,00			no			
6	008	040	014	01 - nuova realizzazione	05.12 - sport spettacolo tempo libero	Lavori di completamento dello stadio comunale		1.500.000,00		no			
7	008	040	014	01 - nuova realizzazione	05.08 - sociali scolastiche	Lavori di costruzione di un blocco loculi nel cimitero del capoluogo 4° stralcio		250.000,00		no			
8	008	040	014	04 - ristrutturazione	05.12 - sport spettacolo tempo libero	Lavori di adeguamento sismico edifici strategici 4° stralcio palestra comunale		600.000,00		no			

N. progr.	Cod. Int. Amm.	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2023	2024	2025		Importo	Tipologia
9		008	040	014	04 - ristrutturazione	05.11 - beni culturali	Lavori di ristrutturazione della sede municipale 2° stralcio			737.000,00	no		
10		008	040	014	07 - manutenzioni e straordinaria	01.01 - stradali	Lavori di risanamento strade comunali			200.000,00	no		

Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche

## Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
1	Aree residenziale zona peep Strada San Zeno	105.326,22	2025
2	Alloggi erp	251.000,00	2025
3	Frustoli di terreno peep Maestà	63.000,00	2025
4	Immobile ex caserma dei Carabinieri	153.225,00	2024
5	Area stazione ecologica comuni di Galeata e Santa Sofia	14.685,30	2023
6	Riscatto valore aree Peep ex legge 861/1971	4.009,15	2023
	totale	591.245,67	

Tabella 24: Piano delle alienazioni

## Programmazione del fabbisogno di personale

---

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

### Indirizzi sulla programmazione triennale 2023-2025

La normativa di riferimento sulla programmazione delle assunzioni è attualmente il D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (art. 33, comma 2) convertito con modificazioni nella legge 28 giugno 2019 n. 58, e il D.P.C.M. Attuativo del 17 marzo 2020, unitamente alla Circolare giugno 2020 del Ministro per la

Pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno.

A decorrere dal 20 aprile 2020 i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Rimane ferma la normativa prevista dall'art.1, commi 557, 557-bis, 557-ter, 557-quater, 558, 560, 561 e 562 della Legge n.296/2006, in base alla quale si vuole garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014, gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013. Le figure da ricoprire in via prioritaria saranno valutate sulla base dei fabbisogni che si manifesteranno nei diversi servizi comunali ed inserite nel programma triennale del fabbisogno del personale. Saranno individuate con specifici provvedimenti della Giunta comunale e, ovviamente, dovranno essere compatibili con le capacità assunzionali del Comune, con i vincoli normativi e con la disponibilità finanziaria alla copertura della spesa. Ad oggi necessita ricoprire i seguenti posti:

- la figura del Segretario comunale. In attesa si potrà assumere a tempo determinato un Vice Segretario;
- esecutore tecnico;
- un funzionario tecnico dal momento in cui il posto rimarrà vacante a causa del collocamento a riposo dell'attuale dipendente di ruolo;
- convenzione fra enti pubblici locali per la sostituzione di una dipendente in maternità.

*Tabella 25: Programmazione del fabbisogno di personale*

**IL PRESIDENTE**  
(DEO ELISA)  
(Firmato Digitalmente)

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE**  
(DR.SSA MORENA BONUCCI AMADORI)  
(Firmato Digitalmente)